La Tombola dal 1990
Ristorante - Pizzeria
Via Santa Maria de Mattias, 7
00030 San Vito Romano RM
Tel. 06.9571648
Cell. 338.7081857

ROMA Sud
Direttore Giancarlo Flavi - Distribuzione gratuita - Tiratura 5000 Copie
MENSILE DI: ATTUALITÀ - POLITICA - CULTURA E SOCIETÀ - SPORT - AMBIENTE
Anno XV n. 4 -Maggio 2021 Autorizzazione n.5 2005 Grafica e Stampa Presso Nuova Stampa , Cave
in collaborazione con : www.romaedintorninotizie.it
www.montiprenestini.info
5000 COPIE

SIRAL
ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE
SVILUPPO E CONSULENZA
ELETTROFORNITURE
Genazzano
Piazza Giacomo Matteotti, 5
06 97244 599 - www.siralservizi.it

Zagarolo, doppio blitz della Guardia di Finanza al CEP che inguaia ben 13 comuni della provincia romana

Questi i comuni coinvolti nel crak generale locale : Bellegra, Casape, Cave, Colonna, Gallicano nel Lazio, Genazzano, Palestrina, Percile, Poli, Rocca di Cave, Roiate e Zagarolo

Nella provincia di Roma sono tredici i comuni ha rischio default, dopo il bliz della Guardia di Finanza che hanno fatto una "visita" al Cep di Zagarolo, portandosi via un bel po di documenti.
Per questa CEP ci sono due esposti ben definiti quello della Lega e di Fratelli d'Italia, che hanno rimesso un dettagliato rapporto alla Procura della Repubblica della Corte dei Conti. Così, i comuni di: **Bellegra, Casape, Cave, Colonna, Gallicano nel Lazio, Genazzano** (dove peraltro si sta aprendo una profonda crisi in seno all'amministrazione comunale dopo la nomina della nipote del Sindaco Come assessore), **Palestrina, Percile, Poli, Rocca di Cave, Roiate e Zagarolo,** sono in enorme difficoltà per approvare i loro bilanci.
In due anni il Cep passa da una situazione di attivo ad un passivo di svariati milioni di euro, con pesanti riflessione sui bilanci comunali dei paesi citati. Stando a quanto scrive anche il Senatore Dessì, nei propri esposti in questi due anni si susseguono svariati affidamenti assegnati sotto forma di consulenze specialistiche per un valore di svariati milioni di Euro con società che hanno sedi e uffici negli stessi indirizzi , con capitali sociali addirittura da 100 euro, e attivate poche settimane prima dell'arrivo degli affidamenti.

Il Palazzo del Cep

Si va dalla stampa e imbustamento e notifica degli atti, ai servizi di recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale di ICP, Tosap e diritti di affissione pubbliche. Altri affidamenti: il controllo anagrafico delle persone fisiche, la verifica dell'esistenza di eredi , il controllo delle partite Iva e delle caselle di Posta elettronica certificata. In totale parliamo di 22 affidamenti- scrive ancora Dessì- per un totale di 2 milioni e 584.000 Euro: spesso le cifre dei singoli affidamenti arrivano a 150.000 per ciascun affidamento.
Poi c'è il problema dell'acquisto della nuova sede della Cep per 1 milione e 750.000 euro per comprare un totale di 8 appartamenti in via della Stazione di Zagarolo: 4 al primo piano, 4 al secondo, con 9 posti auto riservati per una superficie di 789 metri quadri: reception, doppia sala di attesa, un'area stampa, una sala conferenze, un'area operativa con 25 postazioni, la direzione tecnica, la sala del presidente, 7 bagni in totale una terrazza e 4 balconi: A decidere questo acquisto è stato l'amministratore unico del Cep, **Gaetano Bartoli,** con un mutuo di 950.000euro attraverso la Banca di Credito Cooperativo dei Castelli romani del Tuscolo nel cui consiglio di amministrazione, come si legge nel sito aziendale, siede in qualità di consigliere lo stesso **Gaetano**

Ingresso Cep

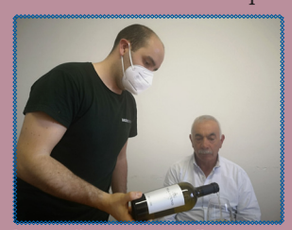
Bartoli. Che oltre che in banca e al Cep ha anche un altro posto di lavoro: inquadrato come diplomato(categoria C) a Bartoli è stato dato nel febbraio 2019 un "incarico fiduciario di collaborazione del vicepresidente della Giunta Regionale del lazio, con incarico a tempo parziale. Ad Agosto 2020 l'incarico viene modificato in "fiduciario di collaborazione della Segreteria dell'Ufficio di Gabinetto" sempre con un part- time". Al momento il Bartoli è stato sospeso da tutti gli incarichi.

Giancarlo Flavi

Personaggio del mese
Acuto: "Il Locandiere"

Lo Chef Valerio Ricciardi
"Il Primo dei 4 Ristoranti di Alessandro Borghese", con la ricetta del suo "Abbacchio alla scottadito"

Palestrina: Ottimi risultati per gli anticorpi monoclonali A pag. 5
Colleferro: Visita del Ministro Dadone (Politiche Giovanili) incontra mamma Lucia e la sorella Milena sul luogo dove è stato ucciso Willy Duarte Monteiro A pag. 6
Paliano: Per la Selva botta e risposta tra minoranza e sindaco A pag. 10
Fiuggi: La ricetta per il recupero di cibo dell'Istituto Alberghiero IPPSSAR A pag. 13
Genazzano: Una cantina di qualità
La linea "Martino V" un prodotto di...vino A pag. 8



L'Assessore Di Valeriano si dimette
INTERVISTA ALL'ASSESSORE DIMISSIONARIO A pag. 4

Azienda Agricola Colelli Alessia
Via Maccareccia, 35
00030 Genazzano (Rm)
Dal Produttore al Consumatore
Consegne a domicilio
334.297.3742 Alessia
340.364.0519 Walter
alessiacolelli5@gmail.com

Acuto, Valerio Ricciardi de "Il Locandiere" punta sulla qualità stagionale dei prodotti ciociari, dopo il successo ottenuto in TV ai 4 ristoranti

E' la qualità dei prodotti che serve la cosa che distingue lo chef – fisarmonicista Valerio Ricciardi del ristorante " Il Locandiere de Core e de Panza" di Acuto nel nord della provincia di Frosinone, salito agli onori delle cronache nazionali della cucina italiana grazie alla trasmissione televisiva Sky TV di Alessandro Borghese Quattro Ristoranti quando arrivò al primo posto con il piatto di "abbacchio ciociaro allo scottadito".

Una ricetta semplice ma con un segreto: carne che fa insaporire sotto vuoto e poi la cuoce. Altra particolarità che lo distingue tra le prelibatezze del suo ristorante è che ha voluto rilanciare, in onore dello zio Antonio Latini il barman poliglotta di Fiuggi Città deceduto l'anno scorso, il **"Gelato Caldo di San Biagio".**

E' questa veramente una ghiottoneria servita in ciotola di coccio con all'interno due cucchiai di gelato contornati da pan di spagna e tanta panna sopra. Ciotola messa al forno e servito caldo. Ottimo d'inverno a fine pasto e gradevole in estate. Insomma, è stata trovata una formula nuova e davvero innovativa per servire un gelato, dolce unico, che solamente " il Locandiere" al secolo Valerio Ricciardi, sa fare, grazie alla ricetta ricevuta dallo zio.

*Lo chef Valerio "*emana" simpatia nel conversare con i clienti che lo vanno a trovare sul "campo di lavoro". A soli 44 anni, da 30 è nella ristorazione, perché sin da 14 anni ha frequentato i locali di Fiuggi oltre alla scuola Alberghiera I.P.S.S.E.O.A. " Michelengelo Buonarroti, dove aveva scelto inizialmente Sala e Barman, invece girando l'Italia ed affiancando cuochi importanti italiani ha imparato il mestiere di cuoco e nove anni fa è riuscito ad affittare il piccolo chalet di legno posto dopo la galleria in territorio di Acuto, ma alle porte della città termale di Fiuggi, dove è riuscito ad attrezzare un locale importante e "prezioso" sia all' interno che all'esterno con massimo 80 persone, proprio perché vuole dare un 'ottimo servizio ai suoi clienti.

Ne ha fatte di esperienze prima di arrivare ad un preciso punto di partenza ovvero la qualità dei prodotti. Infatti, ha partecipato alla trasmissione televisiva "Sai cosa Mangi" di rete 4 con la Folliero. E' stato lo chef del Golden Gala Mennea allo stadio Olimpico di Roma con la Camera di Commercio di Frosinone. Ha conquistato il terzo posto al Campionato del Mondo svoltosi a Parma di "Pizza a due", con Francesco Bellocchio che preparava la base e lui gli ingredienti. Prima di fare lo chef ha fatto anche il Carabiniere ausiliare e famosa è una sua foto che ha fatto in Vaticano mentre conversava con una suora, foto che ha fatto il giro del mondo.

Lo Chef Ricciardi nella sua cucina

Insomma, stiamo parlando di una persona che la sua vita ha formato come uno dei migliori chef italiani e che porta in tavola i prodotti stagionali della nostra ricca Ciociaria, perché è anche un fine ricercatore di cose prelibate non solo per il palato, ma anche e soprattutto per la salute delle persone. Insomma, nel ristorante "Il Locandiere" si mangia di gusto e di qualità che abbinata agli ottimi vini ciociari soprattutto il "Cesanese del Piglio Docg" ma anche a quelli italiani con oltre 150 etichette, fanno di questo locale, posto accanto ad un bosco di castagne un ristorante di livello. Uno chef artista in tutti i sensi perché sensibile anche alla musica.

Al Locandiere **Valerio Ricciardi** domandiamo: **Come sei arrivato a quella importante trasmissione?**

Mi è arrivata una telefonata il mercoledì (giorno di chiusura) , che per me era inaspettata e pensavo che era uno scherzo. Intorno all'ora di cena mi arriva una mail che in sostanza mi conferma la chiamata ed esclamo: E Vero! Allora, ho risposto dando la mia disponibilità per la selezione, che è durata oltre 20 giorni , in diversi modi, anche con Skype. Poi mi hanno detto che ci dovevamo vedere una settimana per conoscerci meglio. Dopo mi invitano a salire a bordo per andare a scoprire i quattro ristoranti.

Quel' è stato il piatto che tu pensi abbia convinto Borghese a sceglierti?

Il tema era i quattro ristoranti sull'abbacchio. Io sto da anni lottando per la tradizione e quindi ho presentato l'abbacchio scottadito , con delle tecniche che usiamo noi . Mi sembra che è piaciuto ed ha vinto.

Cosa significa tecniche?

Noi facciamo una ricetta tutta nostra perché mettiamo lo scottadito a marinare con tutti i sapori del bosco (che puoi vedere qui al fianco) all'interno della carne e lo mettiamo sottovuoto e quando lo serviamo è una carne ben insaporita e tenera .Veramente uno spettacolo da vedere a gustare poi.

Per quanto riguarda il primo, invece cosa hai presentato?

Al concorso era stata scelta la carne. Il nostro modo di lavorare è il cambio del menù andando dietro le stagioni quindi loro sono andati alla carta e c'è chi ha preso rigatoni alla vaccinara , fusilli all'ortica. Vado moltissimo con la stagione, quindi per me parlare di primi fermi non esiste, perché ogni quattro mesi cambiamo il menù con creatività, ottimi prodotti che cerchiamo in Ciociaria e soprattutto aggiungiamo la nostra creazione culinaria.

Quindi, possiamo parlare di una cucina semplice?

Semplice e di qualità ! Perché quando si ha la materia prima fresca questa si deve solo ben amalgamare

Per quanto riguarda i prezzi per un pranzo medio normale?

Il prezzo minimo parte da 40€ a salire, poi ovviamente i vini sono a parte, però preferiamo servire il Cesanese DOCG di Piglio e Passerina bianca, che abbiamo fatto imbottigliare con un litro e mezzo, in modo che il cliente possa portarsi il ricordo del nostro pranzo . Abbiamo una cantina, con oltre 120 etichette Italiane , molto sul Lazio, in più i migliori vini italiani. Visto che siamo vicino a

segue a pag.3

L' esterno del locale

Fiuggi ed abbiamo clienti anche dall'estero che vogliono degustare oltre al mangiare di qualità anche i vini italiani di qualità, anche se in primis proponiamo il nostro territorio all'immancabile acqua di Fiuggi liscia e Vivace

Visto che lavori con prodotti del territorio cosa ti sta dando d'importante queste nostre zone oltre ai vini e all'acqua?

Il nostro territorio, purtroppo, è sottovalutato da tante persone, senza sapere che in Ciociaria abbiamo dei bei prodotti a cominciare dai fagioli "ciavattoni" di Vallepietra e Filettino per fare la famosa zuppa con il gambero di fiume dell'Aniene. Abbiamo il fungo porcino, i vari tartufi di Campoli Appenino. La fresca cicoria di montagna e lo stesso abbacchio che pascola sui nostri monti , ricotte e formaggi di primordine . La fettuccina semplice rustica , perché deve essere non troppo liscia . Noi la facciamo con la semola. Abbiamo anche i molini qui vicino a Vico nel lazio insomma, non manca niente per fare ottimi primi e secondi e poi la natura, il verde questi castagneti meravigliosi.

Lo Chef Ricciardi da giovane carabiniere

Alessandro Borghese che ti ha confessato?

Hai creato un locale che rispecchia la tua personalità ; allegria, simpatia, sei riuscito a farti un locale come tu lo desideravi .

Mi risulta che loro puntano moltissimo sul servizio. Vero?

Si. Purtroppo, ci siamo fatti lprendere dall'emozione ed abbiamo peccato, perché avevo dei ragazzi bravi, i quali si erano agitati davanti alle telecamere, perché devi essere freddo : Io invece li ho emozionati .

Cosa hai colto tu da questa bella esperienza?

Alessandro ha perfettamente capito cosa volevo trasmettere . Tutti i sacrifici che ho fatto negli anni sempre a lavorare dalla mattina alla sera, capire con educazione il personale e soprattutto i clienti, che per fortuna sono tanti che arrivano a trovarci, Alessandro si è bene immedesimato nel mio personaggio

Cosa è accaduto dopo questa trasmissione che ti ha consacrato migliore della classe?

Mi fa molto piacere essere fermato dalla gente che mi riconosce quando cammino per strada, non solo qui ed a Fiuggi. Poi a livello pubblicitario ho avuto davvero tanto , perché si è allargata di più la mia conoscenza, ma soprattutto il modo di lavorare.

Valerio Ricciardi

Prima di arrivare a questi livelli, tu sei passato per l'Istituto alberghiero di Fiuggi , però cosa hai fatto nella vita prima di approdare in questo locale?

Si è vero ho fatto l'alberghiero a Fiuggi, però Sala e Bar perché volevo fare il direttore di sala o direttore d'albergo . Oggi, invece lo chef è diventato il personaggio che sopperisce anche queste figure per i quali avevo studiato da ragazzo . Infatti lo chef è il cuore di tutto il ristorante o albergo che sia. Dove andavo a lavorare , con cuochi italiani, che mi hanno voluto bene per la mia simpatia che infondevo , mi hanno cresciuto . Dove vedevo personaggi della cucina anche a Roma di un certo livello io telefonavo ed andavo a fare uno stage senza essere pagato . Perché volevo capire come funzionava ad esempio una pasticceria. Capire come dovevano uscire 100 o 200 bignè al fine di capire le tecniche . Sugli gnocchi , sono cotti quando vengono a galla e volevo capire il perché di questa loro reazione . Quindi cominciavo a parlare di chimica. Poi ho cominciato a fare corsi a raffica con grandi chef con Sergio Mei, Tacchella, alla scuola dolce e salato a Maddaloni andandomi a specializzare dove avevo meno conoscenza . Finche un giorno, un grande chef mi dice: "decidi dove stare In cucina o in sala"? Perché io andavo a lavorare in sala. Poi la sera sistemavo tutto per bene la sala e la mattina seguente entravo con i cuochi per fare le preparazioni. C'è un trucco molto semplice: se hai gusto e ti piace de magna non ti puoi sbagliare".

Poi ci ha fatto vedere che vicino al bosco ha piantato le fragoline di montagna, che arrivano nel mese di luglio per far contenti i tanti clienti e poi per chi lo vuole c'è anche la fisarmnonica con la quale chiudere una giornata in allegria.

Giancarlo Flavi

AIT
dal 1968
ARREDAMENTI GENAZZANO
FALEGNAMERIA - MOBILIFICIO - INFISSI
Genazzano Via StataleFiuggi, km.57
06.957.88.75 - 339.865.3560
PORTE
BLINDATE
FINESTRE
in ALLUMINIO
LEGNO E PVC
GRATE di
SICUREZZA
PERSIANE
CUCINARREDO 3
Arredo3 CUCINE
RIVENDITORE UFFICIALE

100% PRODOTTO ITALIANO
MADE IN ITALY
PRODOTTI CERTIFICATI PER AGEVOLAZIONI FISCALI CON DETRAZIONI AL 50%

Camere di Commercio, nasce il cassetto digitale dell'imprenditore

Il sistema camerale raggiunge un nuovo importante traguardo, l'adesione di un milione di imprenditori ad impresa.italia.it, il Cassetto digitale dell'imprenditore, iniziativa avviata nel 2017 grazie al quale ognuno degli imprenditori e amministratori di imprese del nostro Paese ha la possibilità di accedere gratuitamente alle informazioni ufficiali sulla propria azienda depositate nel Registro delle Imprese, in modo facile, sicuro e veloce.

Si tratta di un risultato significativo, con una crescita delle attivazioni del 100% in poco più di un anno, frutto dell'impegno di tutto il Sistema Camerale e di InfoCamere, nell'azione di partnership istituzionale con le imprese, per la messa a disposizione di strumenti digitali di reale semplificazione e innovazione. Questo traguardo vuol essere un nuovo segnale di come il Sistema Camerale stia interpretando il concetto di trasformazione digitale, prioritaria per il mondo produttivo e per il sistema Paese, per il tramite di iniziative concrete: ogni cassetto digitale, infatti, rappresenta un imprenditore dotato di identità digitale che, grazie all'utilizzo di smartphone e tablet, acquisisce sempre maggior consapevolezza del valore del patrimonio informativo delle Camere di Commercio aperto alle esigenze della propria impresa.

Il servizio ha visto aderire, senza oneri, tutte le diverse forme di impresa, con alcuni importanti cluster economici quali le società di capitali e le imprese individuali che rappresentano il 79% delle attivazioni. Non senza lungimiranza, questo innovativo servizio si è dimostrato tempestivamente attuale in questo particolare periodo storico, rappresentando un esempio concreto di come impresa e Pubblica amministrazione possano instaurare e sviluppare un rapporto continuativo assicurato dai paradigmi della fruizione in digitale.

Alla piattaforma hanno aderito per le province di Frosinone e Latina 13.794 imprese su le 106.302 registrate al Registro delle Imprese alla data del 22 aprile 2021, con una percentuale media in linea con la media regionale. Nel solo 2021 si sono iscritte 1.545 imprese e dall'attivazione del servizio sono stati scaricati circa 31.300 documenti.

"Per competere oggi una impresa deve affrontare un cambiamento di strumenti, servizi e soprattutto processi che le permettano di affacciarsi sul mercato con velocità, semplicità e trasparenza" - ha tenuto a sottolineare il Presidente della Camera di Commercio Frosinone Latina Giovanni Acampora - "Da quando le Camere di Commercio hanno lanciato il servizio impresa.italia.it il, che offre alle imprese uno strumento efficace a costo zero, oltre 13.000 imprenditori delle nostre province hanno già colto questa opportunità. Le Camere di Commercio sono impegnate quotidianamente in un lavoro capillare di alfabetizzazione digitale sui territori per allargare questa platea e favorire le condizioni per lo sviluppo. Oggi se l'impresa non è digitale semplicemente 'non è' impresa e rischia di rimanere fuori dal circuito della creazione di valore e di lavoro"

Regione Lazio, ambiente: lombardi, ok reddito energetico, esteso ad altre fonti rinnovabili

Approvata in Commissione Agricoltura e Ambiente la proposta di legge per il Reddito Energetico regionale a prima firma dell'assessora alla Transizione Ecologica, **Roberta Lombardi**

E' stato per me motivo di orgoglio oltre che una grande emozione contribuire oggi al lavoro di miglioramento della proposta di legge per l'istituzione del Reddito Energetico regionale, nella duplice veste di prima firmataria del provvedimento e assessora alla Transizione Ecologica e alla Trasformazione Digitale. Ringrazio tutti i colleghi che con le loro proposte hanno potenziato questo strumento, la cui applicazione, inizialmente prevista solo per i pannelli fotovoltaici, oggi viene invece estesa anche ad altre fonti energetiche rinnovabili ed ecosostenibili, quali gli impianti solari termo-fotovoltaici, microeolici o geotermici per piccole utilizzazioni locali". Così **Roberta Lombardi**, assessora alla Transizione Ecologica e alla Trasformazione Digitale del Lazio e prima firmataria della proposta di legge sul Reddito energetico, a margine dell'approvazione del provvedimento in Commissione Agricoltura e Ambiente.

"In questo modo potenziamo la misura diversificandone l'applicazione anche sulla base delle fonti energetiche peculiari dei vari territori. Stabiliamo inoltre i presupposti per una serie di regole volte a garantire la tutela dei cittadini fruitori del Reddito energetico e il corretto monitoraggio dei consumi, stabilendo i doveri di Regione e operatori economici. – spiega Lombardi – Ad esempio sono a carico della Regione l'acquisto, l'installazione, la connessione e l'assicurazione degli impianti e dei connessi servizi di asset management, inclusi la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, il telecontrollo e la raccolta dei dati di produzione e consumo e di formazione dei beneficiari. Inoltre gli operatori economici individuati dalle procedure ad evidenza pubblica devono garantire le ottimali condizioni di esercizio degli impianti e a tal fine gli stessi devono essere garantiti per almeno 10 anni e coperti da apposita assicurazione e da un contratto di manutenzione di durata pari al contratto di comodato d'uso, anche quest'ultimo regolamentato dalla proposta di legge. Gli impianti dovranno essere dotati di un sistema di monitoraggio della produzione consultabile da remoto".

"L'auspicio ora è che la proposta di legge, che passerà in Commissione Bilancio per definire la copertura finanziaria, ottenga risorse adeguate. Confido anche in questo caso nella collaborazione e disponibilità di tutti i colleghi che come fatto finora hanno creduto nel Reddito Energetico come strumento per realizzare una Transizione Ecologica socialmente equa", conclude Lombardi.

Genazzano: per l'agrofotovoltaico l'Assessore Avv. Letizia Di Valeriano Dimissionaria con pesanti accuse alla giunta

Avv. Di Valeriano, per iniziare, come nasce la Sua nomina ad assessore a Genazzano?

Verso la seconda metà del mese di luglio 2020 sono stata contattata dall'Avv. Alessandro D'Uffizi il quale, a seguito delle dimissioni presentate dall'Assessore che mi ha preceduta, mi proponeva, dopo essersi già consultato con il Sindaco e con altri componenti la maggioranza della lista civica "Patto Sociale", di ricoprire il ruolo di Assessore nell'Amministrazione Comunale di Genazzano.

Non nascondo che, inizialmente, la proposta mi ha colta di sorpresa e avevo, tra l'altro, come succede in questi casi poco tempo per decidere . Dopo aver incontrato il Sindaco Dott. Alessandro Cefaro, uno degli Assessori componenti la Giunta ed altri esponenti politici di Patto Sociale, ho deciso di accettare la sfida, nonché l'opportunità di poter contribuire con l'esperienza amministrativa maturata per dieci anni presso il Comune di Cerreto Laziale nel ruolo di Consigliere con delega alla X Comunità Montana della Valle dell'Aniene (mandato amministrativo 2008-2013) e di Consigliere Capogruppo di Maggioranza con delega all'Unione dei Comuni Valle del Giovenzano (mandato amministrativo 2013-2018).

Il 1 agosto 2020 ho accettato con grande entusiasmo la nomina di Assessore esterno, entusiasmo che, molto spesso purtroppo, è entrato in contrasto con le diffidenze da parte di alcuni, che però ho cercato sempre di smussare con il senso di responsabilità che merita il ruolo che mi era stato conferito e con il rispetto verso una realtà ed una comunità che aveva bisogno del tempo giusto per conoscermi.

Consapevole anch'io di dover conoscere ed ambientarmi in una paese in cui non vivevo ho iniziato da subito a svolgere la mia attività amministrativa con abnegazione e con osservanza nei confronti della cosa pubblica e dell'Amministrazione tutta, nonché dei singoli cittadini, che si sono rivolti a me per risolvere anche il problema più semplice, con cui ho instaurato piacevolmente un buon rapporto di fiducia.

Quali deleghe Le sono state conferite e come Le ha affrontate?

Mi sono state conferite le deleghe all'Istruzione, Sanità, Ambiente e Lavoro; deleghe importanti. Devo dire che inizialmente sono stata completamente assorbita dalla delega all'Istruzione: al momento della mia nomina si avvicinava la riapertura dell'anno scolastico da affrontare con il grande problema dell'emergenza Covid: distanziamenti tra alunni e banchi, sanificazioni, il materiale e la nuova metodologia di lavoro alla mensa.

Le difficoltà sono state molte, ma grazie alla collaborazione ed alla disponibilità della Dirigente Scolastica Prof.ssa Marzullo, di un Consigliere Comunale, degli impiegati del Comune tutto è stato affrontato e risolto nel migliore dei modi. Spero che per gli alunni di Genazzano vada sempre tutto per il meglio.

Quanto alla delega alla Sanità, essa è stata gestita sempre dal Sindaco, chirurgo di professione, vista l'emergenza Covid.

Per la delega all'ambiente, invece, avevo molte idee da realizzare; qualcosa è stato fatto soprattutto dopo aver visitato il territorio con l'ausilio di un altro Consigliere Comunale. Un territorio ricco di risorse ambientali e che merita di essere valorizzato: cito ad esempio, tra le varie bellezze, il Monumento Naturale La Selva, un unicum nel circondario.

Ma proprio in tema di ambiente, il 25 marzo u.s., apprendevo dell' esistenza in Regione Lazio di un progetto per l'installazione di un impianto "agrofotovoltaico" su terreni privati in località Maccareccia.

Nessuno, prima di allora, mi aveva mai resa edotta; ho iniziato, così, da sola ad approfondire l'argomento, a ricostruire tutte le comunicazioni inoltrate dalla Regione Lazio al Comune. Era imminente la scadenza di alcuni termini e, nel vedere l'immobilismo di una parte dell'Amministrazione, ho inoltrato una prima comunicazione al protocollo del Comune con la quale esternavo la doglianza sulla mancanza di informazione da parte dell'Ufficio Tecnico, nonché la necessità di convocare una Giunta straordinaria urgente ed il Consiglio Comunale.

Nei giorni seguenti ho inoltrato anche una comunicazione alla Regione Lazio per chiedere la riconvocazione del tavolo tecnico che era stato anticipato, per motivi tecnici, dal 30 marzo al 23 marzo ed al quale il Comune non aveva partecipato, con contestuale richiesta di spiegazioni sull'anticipazione e la concessione di ulteriori termini per poter analizzare la documentazione. Ho sollecitato immediatamente l'Ufficio Tecnico, la Giunta ed il Sindaco a provvedere alla stesura delle osservazioni al progetto che scadevano l'11 aprile.

Queste due comunicazioni, però, non sono state viste di buon occhio da alcuni ed i rapporti personali all'interno dell'Amministrazione sono iniziati a cambiare: per assurdo ho ricevuto ringraziamenti dai capigruppo di minoranza, uno dei quali aveva chiesto le mie dimissioni su facebook; quest'ultimo dopo un pacato confronto, ha preso atto di come si erano evoluti i fatti e, sia personalmente che in sede di conferenza dei capigruppo mi ha porto le sue personali scuse.

Le sue dimissioni, quindi, sono derivate dal problema dell' agrofotovoltaico?

In primis,ma non solo. Alcuni hanno affermato che sono "scappata" dal problema dell'agrofotovoltaico. La realtà è ben altra: in cuor mio speravo di vedere un'Amministrazione unita, coesa nella normale gestione dell'ordinario ed a maggior ragione nell'intento di portare avanti una battaglia straordinaria ma necessaria, per porre in essere tutte le azioni necessarie per evitare il deturpamento del territorio, ma così non è stato, in entrambi i casi.

Sono venuti meno i principi di condivisione, collaborazione e trasparenza (quest'ultima nei rapporti personali) che non dovrebbero mai essere persi di vista da una squadra che ha un unico obiettivo da perseguire: il bene del proprio paese, delle persone che vi vivono, nonché del territorio. E' per questo che il mio mandato è durato poco.

Ha qualche rimpianto?

Si, di non poter essere in prima linea per continuare la battaglia del fotovoltaico che avevo intrapreso. Continuo naturalmente a seguire e sostenere la compagine politica di Resistenza Democratica che mi aveva voluta e con cui assieme abbiamo deciso a malincuore le dimissioni. Però, alcuni membri dell'Amministrazione sanno che sono a loro completa disposizione per ogni aiuto tecnico, giuridico, che si renda necessario, tanto che i rapporti non si sono completamente interrotti, perché seppur assessore per poco tempo, Genazzano è ormai entrato nel mio cuore.

Palestrina, prosegue con ottimi risultati la somministrazione degli anticorpi monoclonali all'ospedale Coniugi Bernardini

È guarito e sta bene il primo paziente che il 30 marzo ha fatto il trattamento. Grazie anche alla sempre più stretta ed efficiente collaborazione e sinergia con il territorio e i Medici di Medicina Generale prosegue con ottimi risultati la somministrazione degli anticorpi monoclonali presso l'ospedale Coniugi Bernardini di Palestrina.

Il primo paziente ad avere ricevuto il trattamento lo scorso 30 marzo, un 61enne, è guarito e sta bene

Ad oggi le richieste pervenute sono state 12, di cui 9 eleggibili (dopo verifica dei criteri), tutte da Medici di Medicina Generale.

L'età media dei pazienti è di circa 54 anni, con una distribuzione simile per genere (M 5; F 4). Le condizioni morbose più rappresentate sono l'obesità, seguita dal diabete, da patologie cardiocerebrovascolari e respiratorie. La mediana dei giorni intercorsi tra il riscontro di positività al SARS COV 2 e la somministrazione è di 5 giorni, perfettamente in linea con le direttive ministeriali ed AIFA sulle tempistiche dell'infusione.

"Ringrazio sentitamente ancora una volta tutti gli operatori e l'equipe per lavoro che stanno svolgendo – dice il Direttore generale della ASL Roma 5, Giorgio Giulio Santonocito – In questo momento veramente nessuno si sta risparmiando per garantire servizi sanitari efficienti e di qualità".

"La Regione Lazio – spiega il direttore della **Medicina Covid primo piano, Claudio Ocelli** - sin da principio ha identificato la gestione a domicilio del paziente asintomatico e paucisintomatico come momento cardine per il contenimento della pandemia sia in termini di salute pubblica che di gestione clinica. Lo sviluppo e l'eventuale diffusione capillare di questa terapia, fondata sulla collaborazione in rete tra ospedale e territorio, sembrerebbe rappresentare una validissima arma per il contenimento del contagio da SARS COV 2 e per la riduzione dei ricoveri ospedalieri, specialmente nelle categorie fragili. Il programma di gestione clinico-epidemiologica e strategica del COVID-19 sta progressivamente coinvolgendo, oltre al setting assistenziale in regime di ricovero nei reparti per acuti e di terapia intensiva, lo scenario territoriale. In questo contesto, si inseriscono i farmaci basati su anticorpi monoclonali neutralizzanti diretti contro la proteina Spike di SARS COV 2, autorizzati temporaneamente dalla Commissione tecnico-scientifica dell'AIFA. A questo proposito, sono stati individuati 14 centri per la distribuzione e somministrazione, tra cui l'Ospedale Coniugi Bernardini di Palestrina per la ASL RM 5".

CHI PUÒ SOTTOPORSI ALLA TERAPIA?

"I pazienti eleggibili (vedasi Det. N. G03900 del 09/04/2021) – continua il dottor Ocelli - possono essere individuati dai Pronto Soccorso e dai Medici di Medicina Generale, in base ad alcuni criteri di selezione, tra cui obesità (con BMI>35), patologie cardiocerebrovascolari e respiratorie (con età >55 anni), diabete non controllato, malattia renale cronica in trattamento dialitico. Le principali limitazioni all'uso sono l'ospedalizzazione e/o l'ossigenoterapia a causa di COVID-19. Il contatto con il nostro centro avviene tramite invio da parte del Medico (non del paziente) del modulo predisposto via mail all'indirizzo monoclonalicovid.palestrina@aslroma5.it, previo contatto telefonico".

All'interno del Centro per la Somministrazione monoclonali anti-COVID19, prima della somministrazione, i pazienti selezionati vengono sottoposti alle seguenti procedure cliniche da parte del personale di assistenza: rilevazione anamnesi e verifica dei criteri di rischio di progressione, rilevazione parametri antropometrici e vitali, visita medica e misurazione della saturazione di ossigeno mediante pulsossimetro. Successivamente, qualora persistessero le condizioni suddette, viene somministrata la terapia (bamlanivimab/etesevimab o casirivimab/imdevimab) mediante un'infusione endovenosa di almeno 60 minuti, seguita da un'ora di monitoraggio clinico. Al termine della procedura, in assenza di eventi avversi, il paziente torna a domicilio.

Labico, Concorsopoli Pd: arriva la richiesta del ritiro delle deleghe all'ass. Augusta Morini

La brutta vicenda della "Concorsopoli del Pd" continua ad animare il dibattito nelle zone a sud della Capitale ed al centro dell'attenzione c'è sempre l'assessore del comune di Labico Augusta Morini. Qualche settimana fa a chiedere spiegazioni sul suo ruolo all'interno dell'amministrazione Sanna a Colleferro era stato il gruppo di Fratelli d'Italia, questa volta è il gruppo Consiliare Tradizione e Progresso Labico per mano del capogruppo Alessandro Galli che chiede attraverso un'interrogazione al Sindaco la revoca delle deleghe all'esponente dell'attuale maggioranza Giovannoli, almeno fino a che la commissione trasparenza e la giustizia non abbiano terminato il percorso di chiarimento dell'intera vicenda.

"In data dal 26 Marzo 2021 veniva pubblicato sul quotidiano nazionale La Repubblica in versione on-line un titolo giornalistico eloquente, cit. ecco tutti i nomi della "Parentopoli del Pd" , all'interno dell'articolo – si legge nell'interrogazione presentanta in queste ore dal gruppo Rinnovare per Labico - per la prima volta veniva associato il nome del Comune di Labico e quello dell' Assessora Comunale **Augusta Morini** come partecipante ad un concorso pubblico varato dal Comune di Allumiere. La stessa Assessora risultava poi neo assunta nell'organico della Presidenza del Consiglio della Regione Lazio.

La suddetta vicenda è diventata una cronaca a livello Nazionale più volte discussa all'interno di trasmissione televisive di prima serata e su svariate testate giornalistiche, definita prima la "Graduatoria dei Miracoli" poi con il passar del tempo ha assunto contorni e profili di legalità sempre più rilevanti fino ad essere titolata come la "Concorsopoli del Lazio" e/o "Concorsopoli del Pd".

Sulle presunte irregolarità delle procedure concorsuali stanno indagando ben due Procure della Repubblica, sempre più spesso vengono diffuse sui social media notizie in cui emerge il nome del Comune di Labico associato a questo" Scandalo Politico.

Nel frattempo l'ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale ha sospeso in via cautelativa le assunzioni collegate al concorso de quo al fine di verificare tutti i profili di legittimità sulle procedure adottate.

Il nostro Gruppo Consiliare non ha nessuna intenzione di sostituirsi al ruolo e alle competenze della Magistratura, intende rimanere garantista nei confronti delle possibili o eventuali responsabilità dirette che verranno accertate dagli inquirenti nei confronti della Sig.ra **Augusta Morini.**

Chiediamo al Sindaco pro tempore Danilo Giovannoli di procedere alla revoca delle Deleghe Assessorili in capo alla Consigliera Comunale Augusta Morini, in via cautelativa, a tutela e garanzia dell'immagine e dell'onorabilità Istituzionale del nostro Comune. Un gesto che affermerebbe in maniera netta e decisa una posizione distaccata tra il Comune di Labico, le vicende personali di una Cittadina residente e le cronache mediatiche riconducibili al ruolo di Assessore Comunale membro della Giunta pro tempore. Chiediamo se l'Amministrazione Comunale abbia preso in considerazione l'opportunità di emettere un "comunicato stampa" per tutelare l'immagine Istituzionale del Comune di Labico. Come intende procedere o quali misure amministrative intende adottare nell'ipotesi in cui emergessero profili di legalità più rilevanti da parte dell'Autorità Giudiziaria".

Asl Roma 5, screening salivari nelle scuole: si va avanti fino a fine maggio

Ha preso il via lo scorso 23 aprile a San Cesareo, con circa 350 test, lo screening per gli studenti con test salivare presso gli istituti scolastici del territorio che proseguirà per tutto il mese di maggio con almeno due interventi a settimana.

Già calendarizzate alcune scuole di Guidonia, Tivoli e Colleferro.

"Continueremo per tutto il mese di maggio – spiega **Martina Ciardiello,** referente del progetto Scuole che Promuovo Salute della ASL Roma 5 - con almeno 2 interventi a settimana. Sceglieremo scuole secondarie di primo e secondo grado andando noi direttamente nelle scuole senza che sia richiesta la presenza del genitore. La fascia di età adatta al test salivare è quella dai 6 anni in su. Abbiamo dato l'opportunità di aderire anche al personale scolastico".

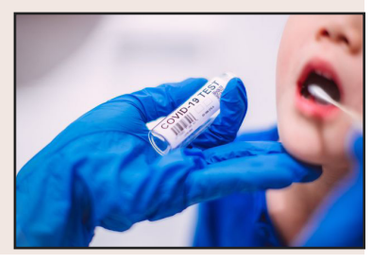
Il test salivare è un test non invasivo, consiste in una salivette che lo studente deve tenere in bocca per qualche minuto. Il campione viene poi conferito presso il Laboratorio di Tivoli per la ricerca della presenza di antigeni del virus SarS-CoV-2. Va imbevuto bene di saliva, pena l'invalidità del test.

I test invalidi vanno ripetuti.

I genitori degli studenti che dovessero risultare positivi al test sono chiamati immediatamente al numero di telefono che loro riportano in fase di adesione. Tutti i test processati vengono refertati e l'esito "negativo" al test va alla scuola che poi lo farà avere ai genitori.

Tramite la scuola la Asl mette a disposizione dei moduli google che i genitori compilano con tutti i dati dello studente.

Per avere informazioni sul servizio e per aderire, gli istituti scolastici interessati possono scrivere a sps@aslroma5.it indicando nell'oggetto: "Screening salivari"



Colleferro, arriva il Ministro Dadone che incontra il Sindaco e i famigliari di Willy e lascia soldi per un monumento al giovane palianese

Il Ministro delle politiche giovanili ha incontrato in aula consiliare la mamma **Lucia** e la sorella **Milena** del ragazzo palianese, **Willy Monteiro Duarte,** ucciso nel settembre scorso ed ha visto il luogo dell'uccisione che diverrà una piazza bellissima, che sarà arredata con una scultura che sarà finanziata dal Ministero stesso , come ha promesso il Ministro dopo la visita in quella che sarà la piazza dedicata al ragazzo sfortunato.

Il ministro delle politiche giovanili Sig.ra **Fabiana Dadone** i in visita a Colleferro in una città ancora scossa dopo la violenta aggressione al giovane Lorenzo (avvenuta nel mese scorso che ha portato al fermo di due ragazzi) ha incontrato nell'aula consiliare la mamma **Lucia** e la sorella **Milena** del povero Willy Monteiro **Duarte** ed insieme al sindaco **Pierlugi Sanna,** al collega di Paliano **Domenico Alfieri** ed all'**On. Enrica Segneri** ha poi visitato i giardini in Largo oberdan dove il giovane ragazzo palianese di soli 19 anni è stato ucciso a calci e pugni nel settembre. Qui Il sindaco Sanna e l'architetto **Barbara Antenucci** incaricato di fare la piazza per Willy hanno presentato al Ministro il progetto per la nuova piazza che prenderà il nome di Willy Monteiro e che resterà in memoria alle generazioni future, grazie ai fondi inviati dal Consiglio Regionale del Lazio. Un gesto simbolico di grande importanza, che come dicevamo prima, arriva nei giorni in cui l'attenzione mediatica è tornata sulla cittadina alle porte di Roma ed ai confini con la Ciociaria per un altro brutto episodio di violenza) con protagonisti dei giovani minorenni (il ragazzo rimasto ferito) e poco più che maggiorenni i due aggressori. (che si legge in altra parte del giornale

Visita sul posto del delitto di Willy

A conclusione della giornata domandiamo al Ministro il perché di questa visita?

E' importante sia per la memoria di Willy, per dare un segnale positivo per dire che lo **Stato c'è** e che non dimentica quanto accaduto perché Willy è stato un simbolo per tutta l'Italia".

Per quanto riguarda le politiche giovanili Ministro? Per le politiche giovanili c'è molto da fare sia per le politiche del lavoro e per l'ascolto . Oggi c'è un grande disagio e stiamo istituendo un fondo ad hoc per riuscire a finanziare i progetti che partano dal basso, a supporto dei ragazzi, quindi , non dal ministero, ma provare a far partire le idee in una rete di positività anche sul fatto delle progettualità .

Ministro mi scusi, un'impressione di oggi sulla sua visita Colleferro:

" E' una piccola comunità , bella, si vede che c'è tanto calore e c'è una calma surreale rispetto a come è stato raccontato in televisione. Si vede che la comunità si è stretta intorno alla famiglia e che c'è una voglia di far vedere anche che questo è un posto per giovani . Ha delle belle prospettive e la rete dei ragazzi positiva c'è, bisogna soltanto metterla in rete a livello nazionale. Ci sono tanti bravi ragazzi , che sono attivi, fanno progettualità positive e bisogna far parlare loro e dare meno spazio ai politici".

Il Ministro, prima aveva plaudito anche i ragazzi della Polizia di Stato , guidati Dal Vice Questore **Francesco Mainardi** , che hanno catturato in breve tempo gli aggressori del 17 enne segnino assicurandolo alla Giustizia. I carabinieri, invece erano presenti con il Capitano **Ettore Pagnano** e il maresciallo Carella, che è stato colui che ha arrestato i presunti assassini di Willy con una bellissima operazione di investigazione lampo, tanto da arrestare i quattro "aguzzini" nel breve volgere di qualche minuto dopo il fattaccio.

Sindaco Sanna e Ministro Dadone

Colleferro, contro il bullismo nel nome di Willy anche un cortometraggio

Presso l'aula consiliare di Colleferro si è tenuto un interessante incontro dove si è parlato di: **"L'arte di cancellare il bullismo"**, evento digitale contro il fenomeno del bullismo, patrocinato dal Garante per la privacy e organizzato dalla Side Academy di Verona, istituto di formazione specializzato in asset creation per videogame, film di animazione e grafica tridimensionale, che ha deciso di dedicare un cortometraggio ispirato alla vicenda e all'esempio di Willy Monteiro Duarte, realizzato dagli studenti dell'accademia sotto la supervisione di **Sarah Arduini,** premio Oscar per gli effetti visivi ne "Il libro della giungla" della Walt Disney.

Nell'incontro, rivolto al pubblico studentesco, le città di Colleferro e Paliano sono state rappresentate rispettivamente dal sindaco di Colleferro **Pierluigi Sanna** e dal presidente del consiglio comunale di Paliano Avv. **Serena Montesanti,** i quali, insieme a **Milena Monterio Duarte,** sorella di Willy, hanno partecipato a un'intensa discussione sul tema del bullismo e del mondo giovanile, arricchita dagli interventi di **Guido Scorza,** componente del collegio del Garante per la protezione dei dati personali, **Giulia Quintavalle,** medaglia d'oro nello judo a Pechino 2008 e testimonial per l'«**Osservatorio nazionale su bullismo e doping», Corrado Formigli,** conduttore di «Piazza Pulita» su La7 e di due band amatissime dai giovani, «**I Pinguini Tattici Nucleari»** e «Lo Stato Sociale».

«Ringraziamo la Side Academy di Verona che si è fatta promotrice di un progetto che, prendendo ispirazione dall'esempio di Willy, intende affrontare attraverso l'arte, la condivisione e il dialogo le difficoltà più rilevanti che investono le giovani genarazioni. Ringrazio le tante personalità istituzionali, del mondo dello spettacolo e dello sport che hanno dato la propria adesione a questo evento contro il bullismo e contro la violenza, nella consapevolezza che la soluzione ai problemi più stringenti della nostra società si può trovare solo col contributo di ognuno" hanno in coro evidenziato i due amministratori presenti nella sala di Colleferro.

«La vicenda di Willy – ha poi aggiunto la presidente Serena Montesanti – rende necessario che tutte le istituzioni, dalla scuola, alla parrocchia, al mondo dello sport, collaborino per porre in essere dei programmi per sensibilizzare i ragazzi, fin dalla più tenera età, su tematiche fandamentali come la non-violenza, la convivenza civile, la cittadinanza attiva. L'omicidio di Willy non può restare circoscritto in un episodio di cronaca, ma deve assumere un posto preminente nella nostra memoria collettiva e farci riflettere su quelli che sono i veri valori della vita».

PALESTRINA (Colle Martino)
Appartamento 100mq con 2 balconi e posto auto. Panoramico.
Ape G **€ 109.000**

PALESTRINA
Villa singola di ampia metratura composta da salone, cucina, 2 camere, 3 bagni, sala hobby e 1800mq di terreno. Buono stato
Ape G **€ 229.000**

GENAZZANO
Casa indipendente di 65 mq su unico livello composta da salone con a/c, camera, cameretta e bagno. Giardino di 1.700.
Ape G **€ 119.000**

PALESTRINA
Villino a schiera di 130 mq su 2 livelli con giardino fronte-retro.
€ 169.000 Ape G

FRIMM NETWORK IMMOBILIARE
FRIMM PALESTRINA
Corso Pierluigi 63, Palestrina (RM)
06/88930429 - 06/87656572
392/4626711
WWW.FRIMMPALESTRINA.COM

VUOI VENDERE, ACQUISTARE O CAMBIARE CASA?
CONTATTACI! REALIZZEREMO IL TUO SOGNO

CAVE
Appartamento 3° piano di 90mq con garage e posto auto.
APE G **€ 110.000**

Colleferro, 17enne ferito gravemente dopo un pestaggio: i due ragazzi indagati ammettono il fatto e vanno ai domiciliari

Il gip del tribunale di Velletri Ilaria Tarantino, pur non convalidando il fermo, ha **disposto gli arresti domiciliari per Lorenzo Farina, 19 anni, e Christian Marozza, 18 anni,** accusati di lesioni aggravate dai motivi abietti e futili in relazione al pestaggio del 17enne di Segni avvenuto a Colleferro.

"Nel corso dell'udienza di convalida – scrive il magistrato nell'ordinanza cautelare – entrambi gli indagati hanno in sostanza ammesso gli addebiti e hanno confermato di essersi cambiati i vestiti dopo i fatti. Farina ha dichiarato che già in precedenza, **circa un mese fa, vi era stata una discussione con dei ragazzi di Segni,** in particolare con un amico del 17enne del quale non si ricordava il nome, per gli 'sguardi' a loro rivolti".

E dal canto suo, anche Marozza ha "confermato che vi era già stata in precedenza una discussione con gli amici del giovane, pur non ricordando le motivazioni di tale lite. **Sabato17 Aprile di pomeriggio Farina si era avvicinato ai ragazzi di Segni e all'improvviso il 17enne aveva dato in escandescenze senza motivo.** Lui lo aveva invitato a calmarsi spiegandogli che era loro intenzione chiarire pacificamente la questione. A quel punto Farina lo aveva colpito con un pugno" nel pieno centro della città di Colleferro.

Marozza **"ha negato di aver intimato alla vittima e a suoi amici di non venire a Colleferro e da ultimo ha dichiarato di essere profondamente pentito dell'accaduto".** Farina e Marozza hanno lasciato il carcere di Rieti dove erano detenuti, e sono tornati casa agli arresti domiciliari . Nel motivare il provvedimento cautelare, il giudice spiega che **"esiste il pericolo, concreto e attuale, che gli indagati commettano altri delitti della stessa specie** e segnatamente che, ove non sottoposti a misure, possono perseverare nella realizzazione di gravi delitti con violenza alla persona. Ciò emerge dalle specifiche modalità e circostanze del fatto e dalla personalità degli indagati, desunta dalla condotta degli stessi tenuta in occasione dei fatti per cui si procede e delle pregresse liti avvenute sempre per i medesimi futili motivi. Gli indagati non hanno esitato ad aggredire la vittima **colpendola con un pugno sul volto e facendola rovinare per terra e facendole sbattere la testa e hanno poi infierito colpendola con un calcio in pieno viso** mentre era per terra, ponendo in pericolo la sua integrità fisica. Il tutto per banali motivi". Per il giudice, infine, deve osservarsi che "gli indagati, seppure formalmente incensurati, **non sono nuovi a episodi del genere,** essendo già stati coinvolti in analoghe vicende, sempre ai danni del 17enne, dei suoi amici e di altri giovani del luogo.

Colleferro: per Amazon incontro in comune. Proteste dei lavoratori licenziati

Colleferro, per Amazon incontro in comune con i sindacati UIL per trovare un percorso comune

Il giorno 28 aprile 2021, presso il Comune di Colleferro, si sono incontrati il Sindaco di Colleferro - Pierluigi Sanna, l'Assessore al Bilancio e al Lavoro Francesco Guadagno, per le OO.SS. UIL Trasporti Lazio e UIL Temp Lazio: Lorenzo Giuliani - Segretario Generale UIL Temp Lazio, Priscilla Binda - Segretaria UIL Temp Lazio, Alessandro Bonfigli - Segretario Regionale UIL Trasporti, Massimiliano Sbardella - Coordinatore Area Merci e Logistica UIL Trasporti Lazio, per discutere della situazione degli ex lavoratori ed ex lavoratrici in somministrazione presso Amazon di Colleferro.

Le OO.SS. hanno illustrato al sindaco le criticità legate all'eccessivo turn-over praticato dall'azienda e l'esigua durata di alcuni di questi contratti, che in molti casi non hanno permesso agli ex lavoratori ed ex lavoratrici di accedere agli ammortizzatori sociali pubblici o a quelli previsti dal welfare di settore.

Sono state messe in luce, l'importanza di costruire un'occupazione stabile e politiche aziendali che creino una realtà positiva non solo dal punto di vista lavorativo, ma anche sociale ed ambientale, affinché l'azienda diventi anche strumento per una crescita stabile ed effettiva del territorio stesso.

Il Sindaco e l'Assessore Guadagno, hanno confermato di essere a conoscenza della situazione descritta ed hanno illustrato, e hanno dichiarato che si impegneranno a cercare di costruire insieme un percorso di collaborazione e scambio, al fine di realizzare attività che possano portare alla tutela occupazionale dei lavoratori e delle lavoratrici, ed anche ad una tutela del benessere sociale ed ambientale della cittadinanza del territorio di Colleferro.

Saranno messe in campo alcune azioni , in comune con il sindacato, che possano portare ad un aumento delle tutele occupazionali in Amazon e nel territorio di Colleferro e l'avvio di progetti volti a migliorare l'ottica aziendale anche dal punto di vista del benessere dei lavoratori e della cittadinanza tutta, dal punto di vista fisico, sociale e ambientale

"Da sempre la nostra amministrazione dà la massima attenzione ai lavoratori e alle lavoratrici, - hanno dichiarato il Sindaco Sanna e l'Assessore Guadagno - , uno dei diritti fondamentali menzionato anche dalla nostra Costituzione deve essere tutelato e garantito, soprattutto in un momento così delicato generato dalla pandemia".

Colleferro, riduzioni tariffe dei servizi Scuolabus e Asili Nido

In questo periodo di grande difficoltà e avendo a cuore il bene dei cittadini, il Sindaco Sanna e l'Assessora alla Pubblica Istruzione Diana Stanzani, hanno deciso di dare un segnale importante di vicinanza agli utenti del servizio di Asilo Nido e di Scuolabus. Infatti, nei mesi di Febbraio e Marzo 2021, a causa della pandemia, i due servizi comunali, hanno subito interruzioni forzate che hanno portato le famiglie degli utenti alla richiesta di una riduzione dei costi per i periodi di mancata fruizione.

Per queste ragioni, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di dover andare incontro ai cittadini dando seguito alle loro richieste. A tal fine ha stabilito che, in assenza di indicazioni regolamentari in merito, l'importo delle rette relative ai mesi in cui si sono verificate interruzione del servizio di Asilo Nido e Sezione Primavera sono ridotte in percentuale per il periodo di servizio non fruito e l'importo delle quote del Servizio Scuolabus relative ai mesi di Febbraio e Marzo è ridotto del 50%.

"La nostra Amministrazione sta mettendo in campo tutte le azioni possibili, perché nessuno venga lasciato solo con le problematiche che inevitabilmente questa pandemia ha generato", ha dichiarato l'Assessora Stanzani, "ci stiamo attivando per dare supporto e sostenere i cittadini in difficoltà in ogni ambito e settore, convinti che solo attivando una rete di sostegno sociale riusciremo ad uscire vincitori e più forti di prima, da questo momento drammatico", ha concluso il Sindaco Sanna.

Genazzano, la Cantina Sociale si rinnova e diventa una boutique alimentare dove spiccano i vini "Martino V" con i quattro bianchi

Il Presidente Emilio Zazza con la sua linea di vini" Martino V"

Punta sulla qualità del prodotto e sui prezzi moderati la Nuova Cantina Sociale di Genazzano diventata anche una preziosa boutique alimentare, presieduta da Emilio Zazza, che sta portando avanti insieme al direttivo e soprattutto agli operatori il lavoro di rinnovamento con una visione futuristica, per dare un nuovo volto a questa vetusta struttura a sud di Roma che conta oltre 1.600 soci, molti dei quali provenienti dalla vicina Olevano Romano.

Così la linea Martino V (tutto imbottigliato con una nuova bottiglia speciale in vetro) composta dal Rosso Doc di Olevano Romano e con questo hanno fatto anche il "Roma Rosso" e le varie qualità di vino bianco: La Passerina, il Bellone, l'Ottonese e la Malvasia Puntinata che sprigiona un frizzantino delicato, per noi ottimo abbinamento con la Pizza Napoletana, che fanno veramente la differenza sui vini posti sul mercato.

Ma quello che caratterizza questa cantina è proprio l'Ottonese che è un prodotto autoctono del comune di Genazzano e San Vito Romano. Curato dall'enologo Carlo Roveta è un uvaggio bianco che si raccoglie in modo tardivo, perché presenta una buccia diversa dalle solite uve, più robusta e addirittura può andare in vinificazione dopo quello rosso, agli inizi di dicembre. Questa è la sua importante caratteristica. Si chiama Ottonese, perché più va avanti con il tempo e più l'uva assume il colore dell'ottone, addirittura raccontano che questa è un'uva che una volta la gente la appendeva in casa per mangiarla a Natale e si chiamava "marino". Insomma, è questo un prodotto veramente particolare, sul quale la Cantina di Genazzano sta puntando molto, un vino che si produce sia a Genazzano che a San Vito Romano. Vino peraltro che da quando è stato imbottigliato ha già raccolto importanti premi dal mercato stesso che si allarga fino in Russia e nelle americhe, ovviamente oltre all'Europa.
La Cantina, però, pensa anche all'Olio visto che sta rinnovando gli impianti del frantoio, proprio al fine di dare all'agricoltore che la frequenta un altro prodotto di qualità, in considerazione del fatto che la zona è votata alle olive Rosciola, Leccino e Itrana. Per quanto riguarda il vino che, ovviamente è il prodotto trainante, abbiamo fatto una bella intervista al Presidente.

Gli operatori della cantina

Emilio Zazza
Perché questa cantina si è rinnovata con prodotti Italiani non bastava solamente il vino?
"Nel nostro comune Genazzano si ha sempre avuta l'accortezza di lavorare il vino bianco. Poi da quando la cantina Sociale di Olevano Romano ha chiuso molti loro soci sono diventati nostri. Così è venuta l'idea di fare questi prodotti nuovi di nicchia e di ottima qualità, con la linea del nostro importante personaggio Martino V che è nato nel nostro Castello".

La nuova Boutique enogastronomica

Presidente qual è il prodotto che si vende di più in questo particolare momento di pandemia ?

"E' il vino bianco Bellone".

Che tipo di clientela avete, vengono da Roma e dal territorio?

"Questa pandemia ci ha bloccato un tantino, però vendiamo anche molto in Europa a cominciare dal Belcio, Germania, in Inghilterra e negli Stati Uniti, abbiamo certamente un bel giro e come tutte le altre cantine, anche noi abbiamo sofferto con questa pandemia. Però, sto notando che tutto comincia a riprendere strada e credo che tra cinque sei mesi il commercio del vino riprenderà".

Basta pensare che in Italia ci sono almeno mille vitigni. Ogni regione ha il suo prodotto che caratterizza il territorio. Ci sono terre vulcaniche, terre cretose, terre di argille varie, insomma, la nostra bella Italia ha tanti di quei posti che sono meravigliosi e che danno segni di grande cultura.

Valmontone, mille vaccinazioni al giorno al centro vaccinale all'Outlet ma occhio alle regole

Conferenza stampa con Nicola Zingaretti

il mega centro vaccinale in modalità drive-in dell'Outlet di Valmontone è partito con una capacità di mille vaccini J&J al giorno che vengono somministrati 7 giorni su 7 dalle 9:00 alle 15:30. Su questo mega centro però non sono mancate le polemiche sui costi di questa struttura cosi imponente in relazione anche al numero di vaccini ancora troppo basso che vengono messi a disposizione. Inoltre anche le associazioni dei volontari della protezione civile hanno protestato, nei giorni scorsi, in quanto gli addetti ai controlli presenti anche in questa struttura non erano stati vaccinati. La Asl Rm5, dopo i primi giorni di rodagio, ha voluto precisare alcuni aspetti funzionali della struttura: Per accedere alla struttura è obbligatoria la prenotazione su piattaforma regionale: https://prenotavaccino-covid.regione.lazio.it/welcome che avviene per fasce d'età. Tutte le informazioni su https://www.salutelazio.it/vaccinazione-covid-19-fasce-eta

Prosegue inoltre l'attività di vaccinazione degli operatori sanitari in accordo con gli ordini professionali, che mettono a disposizione dell'Azienda le liste. I nominativi indicati vengono inseriti nel sistema di prenotazione regionale per i relativi appuntamenti, al fine di svolgere i servizi vaccinali in maniera ordinata e per evitare inutili incolonnamenti. Si ricorda quindi di non presentarsi spontaneamente e di rispettare le indicazioni ricevute al momento della prenotazione. Per prenotare è sufficiente la Tessera Sanitaria in corso di validità. Si raccomanda di rispettare l'orario di prenotazione evitando ritardi/anticipi che potrebbero creare disagi all'ordinato flusso dell'utenza.

Conferenza stampa con Nicola Zingaretti

Genazzano, amianto pericoloso sulla strada in località ColleTaiano gettato di mattina

Quando l'inciviltà della gente davvero supera tutti i limiti della sopportazione umana è il caso di dire per quello" zozzone" che oggi 29 Aprile alle 6 di mattina in Via Colle Taiano di Genazzano ha lasciato tutto quel pericoloso eternit, in mezzo alla strada principale.

E' questo un materiale molto cancerogeno, che finendosi di rompere perché lasciato sulla strada ha provocato moltissimo inquinamento mnella zona e per chi lo deve andare a togliere deve essere armato di guanti e maschera e poi il comune lo deve portare ad uno smaltimento autorizzato.

Non solo lo "zozzone" ha inquinato ma ha messo in croce anche il comune di Genazzano, che adesso dovrà per forza far smaltire quell'eternit e gli costerà parecchio sulle già disastrate casse comunali.

Le foto sono state prese da facebook e bene ha fatto colui che le ha pubblicate, perché molto salaci sono i commenti che si sono scatenati nel vedere quelle due foto che fanno veramente tristezza e che adesso sono veramente un pericolo pubblico. Anche se c'è qualcuno che ha plaudito in modo ironico, affinché la città sia più pulita colpa di una amministrazione comunale evanescente il cui sindaco pensa solamente a nominare assessore una sua nipote ed anche questo fatto sta creando un vespaio di polemiche.

Olevano Romano, dopo 20 anni è tornata in città l'artista scandinava Jytte per un amore che si rinnova

Il presidente di AMO, **Serafino Mampieri** a nome di tutto il direttivo saluta il ritorno di Jytte, un'artista danese tornata ad Olevano Romano, nella sua casa acquistata una ventina di anni fa a godersi le meraviglie del panorama e soprattutto un buon bicchiere di vino Cesanese, che fa campare oltre i 100 anni.

Quindi all'artista scandinava gli auguri di buon ritorno, nella speranza che il discorso artistico con la città di Olevano Romano seguiti per migliorare i rapporti con la sua nazione

"Cara Jytte, I primi giorni di Aprile del 2001 con l'acquisto della tua casa in Via Santa Maria di Corte, in pieno centro storico nella nostra Olevano, scegliesti la nostra cittadina come tua Patria elettiva. Ti furono sufficienti poche frequentazioni, ospite nella storica "casa danese" della tua amica Lone Ahrentzen, per essere affascinata dalla straordinaria atmosfera di questo antico borgo, dalla gentilezza dei suoi abitanti e dall'incredibile paesaggio che da qui si godeva.

Credo che questa scelta sia stata molto gratificante per te, testimoniata dal tuo impegno nel far conoscere questo "tesoro" tra i tuoi conterranei Scandinavi, e questo traspare chiaramente dalla tua ansia per ritornare al tuo panorama, alle tue amicizie del borgo, ai tuoi impegni associativi come Consigliera dell'AMO.

Penso a quanto questa tua scelta sia stata importante per la nostra Città, per il centro storico, per la cultura e penso alle tante opportunità che la tua generosità ha portato.

Non posso che farti gli AUGURI per questo GIUBILEO, e che questo anniversario possa essere portatore di una nuova speranza di ripresa morale e culturale.

Si associano agli Auguri gli Amici del Consiglio Direttivo dell'AMO, e credo di poter interpretare i sentimenti dei tuoi tanti amici olevanesi. Un saluto cordiale"

G.M. SERVICE
di Giuliani Manuel
Centro "Assistenza Caldaie"
06.9364112
331.9140540
INSTALLAZIONE
RIPARAZIONE
MANUTENZIONE

G.M. SERVICE
di Giuliani Manuel
Centro "Assistenza Caldaie"
Manutenzione Caldaia
~~80 €~~
50 €
INSTALLAZIONE
RIPARAZIONE
MANUTENZIONE
RITAGLIA IL COUPON
o PORTACI UNA FOTO

Paliano, un sindaco "ignorante" e cieco non vede i grandi abusi commessi da privati che si stanno consumando all'interno del Monumento Naturale La Selva - Mole di Piscoli

Quando manca il rispetto tra maggioranza e minoranza in consiglio comunale non si costruisce nulla per il paese e quello che sta facendo la maggioranza, , in particolare il Sindaco **Domenico Alfieri**, che gioca sugli equivoci del non sapere nulla, perché avrebbe tutto delegato, queste deleghe lo stanno facendo camminare sui "carboni ardenti".

il Sindaco, **Domenico Alfieri,** su alcuni abusi che stanno avvenendo all'interno della Selva di Paliano, dove due proprietari Schina e Nicoli se le stanno dando di santa ragione a colpi di carte bollate diventa il nuovo Ponzio Pilato. Così facendo ha finito per "cuocersi" al fine di proteggere colui che lo stesso sindaco aveva definito "un personaggio che ha avuto **rispetto costituzionale".** Adesso c'è il figlio.

Comunque, questo si evince dalla risposta che lo stesso sindaco ha dato ai Consiglieri di minoranza del "Movimento Civico" **Maurizio Sturvi** (ex sindaco) **Nevia Borgia** (ex assessore) e **Paola Imperoli,** che avevano interrogato sulla delicata questione della Selva.

Ma veniamo ai fatti. La minoranza, aveva chiesto lumi del mancato intervento della Polizia Locale per alcuni cancelli aperti, (sembra senza autorizzazione che non è esposta) il primo su Via Colle Gianturco (proprio di fronte l'ingresso del " Bosco di Paliano") e il secondo su Via Palianese Sud. Il Sindaco dopo la richiesta della minoranza non ha avvertito neanche i vigili per fare gli eventuali sopralluoghi visto che erano stati denunciati. Quindi, singolare diventa la risposta del sindaco che scrive: "**Si richiede il luogo preciso dove installati i due presenti cancelli e di specificare il tratto di strada dove è stato gettato il presunto fresato d'asfalto".** Poi il Sindaco alla domanda di chi deve controllare la proprietà regionale ha risposto: **"l'ente preposto al controllo del bene patrimoniale comune è la Regione Lazio fino alla data di concessione dei terreni e degli immobili al Comune di Paliano**. Quindi con il "vero possesso" (non fasullo come accampa qualche signore) demandato allo stesso comune li deve controllare l'attuale Amministrazione Comunale. Quali terreni sono stati controllati ? Visto che sono sparite anche delle strade dai beni regionali e forse anche i 100.000 Euro che la regione aveva dato per fare nuove strade?

Per l'amministrazione Comunale , infatti non contano scritti e foto pubblicati sui giornali o sui siti on –line d'informazione. Perché il capo della Polizia Locale, sembra non controllare il territorio. Infatti nessuno ha visto i cancelli messi nella dagli Schina sulla Via Colle Gianturco e quello su Via Palianese Sud di fronte al "Cardinale" ben delimitato da anni da un bruttissimo e inquinante new Jersey dietro il quale c'è un cancello con tanto di firma. Quest'ultimo cancello firmato peraltro. Però, questi sono affari privati e se la vedranno loro nei vari tribunali. Sta di fatto però che colui che ha occupato il terreno degli altri, è stata aperta una nuova strada con fresato d'asfalto su proprietà Nicoli e su proprietà regionale a seguire, successivamente consegnata, impropriamente, al Consorzio Stabile Schina! Sia chiara una cosa, però, noi scriviamo queste cose perché siamo interessati al bene pubblico e La Selva anche affittata è sempre della Regione Lazio e quindi della ragione Pubblica!

Poi si domandava al sindaco dell'imparzialità dell'amministrazione comunale il sindaco ha così risposto: **"Nessun provvedimento è stato preso in quanto non si è ravvisato alcun comportamento non imparziale".** Orbene, Nicoli dopo aver denunciato il grande abuso della colata di cemento fatta sulla sua proprietà, dagli Schina, fa intervenire il comune di Paliano e il responsabile Dott. Ing. Andrea Proietti ordina la demolizione in data **12/04/2016**. Il **17/05/2017** esce la sentenza del Tribunale di Frosinone che condanna Schina alla restituzione del Terreno, (lotto 48). (sentenza appellata a Roma che dovrebbe definierisi nel novembre prossimo) Il **23/02/2018** su richiesta della proprietà Schina costei avanza domanda di autotutela della colossale gettata di Cemento (avvenuta sul terreno del Nicoli) e l'ing. **Andrea Proietti** con ordinanza n.2 **sana quella gettata di cemento.** Allora il Nicoli, nel **Marzo 2020** informa ufficialmente il sindaco di quanto accaduto insieme al prefetto di Frosinone, nonostante questo il sindaco Alfieri "ignora" anche quella lettera, non ne sa nulla, però dice che è "imparziale". Bo!?!

Poi per quanto riguarda l'altra denuncia fatta dalla Polizia Locale che hanno denunciato la titolare Nicoli per presunti abusi abusivi. Il Comune dopo aver fatto saltare nel 2018 grandi concerti e grandi iniziative perché ha fatto arrivare con ritardo le autorizzazioni, prima però, aveva partecipato alla Festa dell'Agricoltura, ed ai consiglieri di minoranza risponde che : "**Il Comune ha denunciato presunto** (oggi è diventato presunto) **abuso abusivo rilevato dal corpo della Polizia locale a seguito di esposto , perché è nei propri doveri".** Sapete perché sono stati denunciati i Nicoli per aver fatto poggiare sul proprio terreno delle casette di legno in occasione della **Festa dell'Agricoltura** che sono state tolte alla fine della manifestazione e denunciato il Nicoli per un pollaio.

(nella vicina Piglio c'è "abbacchiopoli" perché un tecnico comunale avrebbe chiesto un abbacchio alla ditta che raccoglieva immondizia- tutto registrato nei verbali del PM) a (Paliano la chiameremo **pollopoli**). Festa ha cui aveva partecipato lo stesso **Sindaco Alfieri**, con il collega di Piglio **Avv. Felli** e il Consigliere Regionale **Mauro Buschini.** E tutto in foto. Entro Giugno si dovrebbe definire anche quest'altra causa.

Insomma a Paliano c'è un'amministrazione "ignorante" **(nel senso di ignorare i fatti)** Non vede, non sente e non legge, ma, forse sta inguaiando lo stesso comune senza accorgersene (Sic!'!)

Poi la minoranza aveva chiesto che fine ha fatto la Cantina ex Ruffo, il comune ha risposto che non **"risultano richieste di affitto dell'immobile e che deve essere assegnata a mezzo bando pubblico".** Invece ci risulta che ci sono state domande, senza risposte. Per quanto riguarda il ristorante "Il Cardinale" , nel ribadire che non è in concessione al Comune, per la "**Tari è iscritto alla riscossione coattiva per il 2017".** Per gli altri bandi dei caseggiati "borgo Ruffo" ha assicurato che saranno fatti nei prossimi mesi . Per quanto riguarda il problema del Parco Uccelli, " **non sono a conoscenza di notizie "** in merito perché privato

Giancarlo Flavi

Foto scattate il 9 Maggio scorso. **1° foto:** Cancello su Via Colle Gianturco. **Centrale:** i 3 abusi: Cemento, due strade, e fresato d'asfalto.La vecchia strada nascolsta dalle balle di fieno **3°foto** Cancello su Via Palianese Sud **Dove sono le autorizzazioni?**

Paliano, inaugurato il percorso natura senza le strade sulla proprietà regionale

Per garantire a tutti benefici psico-fisici indispensabili per la salute personale e per riscoprire il territorio tranne che in quello regionale dove sono anche spariti 100.000 euro che erano stati stanziati per la costruzione delle strade all'interno del Monumento Naturale, è nata una bellissima iniziativa che sta mappando tutto il territorio per il trekking, le Bike, Escursionismo e Passeggiate all'aria aperta. E' stato inaugurato nelle ore scorse il "**Percorso Natura**" fortemente voluto dal consigliere delegato **Vanorio Calamari** e dal gruppo "**Amici Bike Paliano**".

Questi ragazzi li abbiamo incontrati all'interno del **Bosco di Paliano**, ed erano andati a segnalare il percorso che va verso la Casa dove ha vissuto Santa Maria Goretti e che scende fino a Fontana Barabba. il consigliere delegato Calamari ha voluto i signori signori Umberto Desideri e Calvario Massimiliano per aver omaggiato di alcune attrezzature per la realizzazione del percorso.

Quindi a Paliano c'è una campagna mappata e segnalata per quanti si vogliono avventurare a percorrerla. Peccato che sui terreni regionali, al momento, è impossibile transitarvi per l'ottusità di certe persone che sono le stese che stanno bloccando lo sviluppo turistico anche in questo senso e quindi provocando danni notevoli alla comunità.

Un plauso di cuore, invece, deve andare ai ragazzi che si sono fatti promotori di questa bellissima iniziativa tanto da far dire al consigliere delegato Calamari : "Il trend turistico più in crescita in quest'ultimo periodo è lo sport all'aria aperta, camminate, trekking, cicloturismo. Da qui è nato il progetto "Percorso Natura", un progetto che intende creare una serie di percorsi all'interno del nostro territorio per valorizzarne il paesaggio, il valore naturalistico e storico. Seguendo questi cammini, infatti, si potrà cogliere come essi risultino dei veri e propri "**percorsi culturali**" ritagliati all'interno delle campagne palianesi. Il percorso parte dal centro del paese e si estende in direzione **Mola dei Piscoli** e zone limitrofe, il tutto indicato con apposita segnaletica, la quale è stata curata nei minimi dettagli dall'associazione "**Amici Bike Paliano**", al quale vanno i miei ringraziamenti". Anche perché è ormai consolidato che senza contatti tra le persone e la natura la salute mentale delle persone e degli anziani in particolare, possa peggiorare di oltre il 60%. Quindi immergersi nel verde e, anche se distanziati, socializzare con altre persone appare sempre più indispensabile.

Paliano, approvato il piano triennale, con il voto contrario della minoranza, per 15 milioni di euro per l' ordinaria amministrazione per la città

Paliano, commenti salaci alla decisione del comune di sfrattare i soci del circolo Arci per darlo ai giovani

Il sindaco di Paliano sfratta gli anziani dal circolo Arci per mettere i giovani e scoppia una "guerra" non dichiarata , tra le due parti.

La lettera con la quale il Sindaco di Paliano, Domenico Alfieri, ha scritto al presidente del circolo Arci, Mario Scollo, nel richiedere una stanza, quella centrale, quella che da sulla piazza e che ha anche un ingresso dalla ex pretura, per fare spazio ai giovani che avrebbero bisogno di un luogo, soprattutto dove riunirsi, prima di partecipare ai loro consigli comunali giovanili .

Però, a Paliano ci si domanda del perché di tale gesto, che sta creando tanti mugugni e scontenti tra coloro che sono soci di quel circolo e che pure svolgono numerose iniziative. Come a dire che tolgono il salone delle feste a costoro. Un'associazione che fa moltissimo per Paliano, e non pensa l'amministrazione ad esempio di dare ai giovani i locali al piano di sopra, anche perché a loro non gli fanno male certamente le gambe come agli anziani, che frequentano quel posto che è un'istituzione.

Insomma, commenti salaci all'indirizzo del sindaco e della giunta di Paliano, che avrebbe preso a cuor leggero una decisione, non valutando tutte le altre potenzialità che ha la città.

Il Circolo Enal, dove peraltro è anche nata la locale squadra di Calcio, che oggi milita in eccellenza, è nata in questi locali, ci precisa Vincenzo Pacciani. Il Circo Arci, ha una storia lunghissima per Paliano anche se prima si chiamava Circolo Enal, a loro serviva avere un'affiliazione e con queste affiliazioni, il circolo ha sempre svolto diverse attività, come per la festa di carnevale con la migliore Castagnola, la festa delle donne l'otto marzo, tante altre iniziative, gite in estate e per natale altre iniziative. Adesso questo sindaco va a rompere le uova nel paniere di questo circolo Arci perché? Forse non vuole più il presidente poiché contrario per motivi personali - politici, ma molto collaborativo con l'amministrazione Comunale? Mario Scollo, ci ha sempre detto da anni che lui è dimissionario, ma non lo fanno dimettere perché è un presidente con idee chiare per lo sviluppo del circolo stesso. Adesso, c'è la scusa dei giovani. Ma ci sono tutti i locali sopra della ex pretura perché non adoperare quelli per i Giovani? Paliano in questi giorni è tutto un mormorio contro la decisione del sindaco che vuole spogliare un prete per vestirne un altro - come suol dirsi. Intanto, il Consiglio Comunale ha deciso di prendersi la sala grande del circolo Arci e il ripostiglio. C'è solo da vedere il nuovo contratto che si farà. Intanto il bar può riprendere l'attività per l'esterno

Nell'ultimo Consiglio Comunale dello scorso 30 aprile, è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2021 per un ammontare di circe 15milioni di euro. Gli interventi finanziati riguarderanno: l'adeguamento sismico della scuola dell'Infanzia, la costruzione della nuova scuola primaria e secondaria di primo grado in località Sette Fontane, l'intervento di regimentazione delle acque meteoriche in via Piano dei Colli, la sistemazione del movimento franoso in località Fontana del Diavolo, l'intervento di messa in sicurezza delle strade comunali, la progettazione e gli interventi di caratterizzazione e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale in località Cretacci, la bonifica dei siti inquinati in località Ponti della Selva (ex Ilmes).

«Il programma approvato – ha commentato il Sindaco Alfieri - è serio quanto reale, ambizioso quanto completo. Contiene importanti elementi di trasformazione e miglioramento per la nostra città. Sicuramente ci sarà altro da fare ma siamo pronti a intercettare i nuovi bisogni dei cittadini e tutte le opportunità di finanziamento possibili, ma l"approvazione di questo piano triennale delle opere pubbliche è un altro importantissimo passo per dare un volto nuovo alla città».

Questi interventi – ha dichiarato l'assessore alle Opere Pubbliche, Federico Fiore – si inseriscono in un'attento piano programmatico che finalmente diventerà concreto e risolutivo per il miglioramento e la sicurezza delle aree interessate a riprova della nostra costante attenzione alle opere pubbliche, settore che incide profondamente sulla qualità della vita dei cittadini»

Questi sono tutti soldi arrivati con la politica, quando il sindaco ha forzato la mano in qualità di segretario del PD.

La Città di Paliano, non ha vinto un bando regionale, che dico uno. Questo significa che è un comune senza progettualità e questi fondi, tranne le scuole primarie per cui è prevista la mensa sotto terra in località Sette Fonfane è una nuova opera, altrimenti sono tutti fondi per riparare la politica amministrativa scellerata che era stata fatta. Una nuova scuola ancora tutta misteriosa, che ha già raccolto una valanga di ricorsi, dagli stessi partecipanti, finanziata sempre dalla politica ai tempi di Renzi presidente del Consiglio. Stanno facendo politica pura adesso, perché se arriva la destra alla Regione Lazio sono affari loro. La ordinaria amministrazione passata per straordinaria. Anche se auguriamo al Sindaco Alfieri di fare il grande balzo politico se ne è capace, dopo l'ultima eclatante vittoria di Paliano.

Fiuggi, Lezione di "bollicine ciociare" ai ragazzi della 5E dell'alberghiero con insegnanti dell'AIS Lazio

*Importante lezione pratica per i ragazzi della 5E Servizio Vendita dell'istituto Alberghiero IPSSEOA di Fiuggi dove gli sono state presentate le eccellenze del territorio, con degustazione di bollicine metodo Classico Arma Blanc e Charmat, abbinate al finger food di Valerio Ricciardi " **Il locandiere de Core e de Panza**" di Acuto.*

E' stata per i ragazzi una magnifica lezione pratica tenuta da due esperti sommelier la Presidente dell'Ais Regionale Angelica Mosetti e dall'altro Sommelier Fabio Ceccani, che hanno illu8strato ai ragazzi non solo come si realizzano le bollicine dal mosto vino, come si stappa la bottiglia (tenere fermo il tappo e girare la bottiglia) " Si dice spumante il prodotto ottenuto dalla prima o dalla seconda rifermentazione alcolica di uve fresche, di mosto, di vino da tavola o di vino di qualità prodotto in regioni determninate, caratterizzato alla stappatura del recipiente da uno sviluppo di anitride carbonica, proveniente esclusivamente dalla fermentazione che, conservato alla temperatura di 20° C in recipienti chiusi, presenta una sovrapposizione non inferiore alle 3 atmosfere e una gradazione alcolica ,minima effettiva al consumo di 9,5%. Da qui si è sviluppato tutto il discorso ed è stato spiegato il servizio di limpidezza,.colore,consistenza/ effervescenza,Intensità, complessità,qualità,descrizione, zuccheri, alcoli,palialcoli,equilibrio,intensità, persistenza,qualità, stato evolutivo, armonia, abbinamenti (Acidi,Tannini e Sostanze minerali). insomma, una lezione molto pratica che ha saputo organizzare il **Prof. Giovanni Amati,** che oltre ad insegnare è anche un valente sommelier Italiano. Dopo che ha portato i saluti la preside Prof.ssa **Filomena Liberti,** che ha salutato i ragazzi con una battuta all'interno del salone delle feste con tutte le porte aperte, per motivi di covid al fine che i ragazzi abbiano" **una conoscenza dal vivo e per fare una esperienza pratica molto utile nel loro futuro".**

Poi il prof Amati, ha presentato i due relatori e l'operatore commerciale il titolare dell'azienda Sig. Antonio Bottini che ha presentato l'azienda IURA&ARMA di Casalvieri che ha portato i vini e che ha realizzato due importanti spumanti Italiani, **Armalike e Armablanc** che possono benissimo sostituire i classici aperitivi e certamente più salutari, ed ha presentato la sua azienda, di circa 6 ettari, mettendosi sul mercato da nove anni, nata per amore dei vini insieme ad altri amici, ed ha prodotto davvero un buon vino prodotto in Ciociaria.

All'alberghiero di Fiuggi si cucina contro lo spreco

All'Istituto alberghiero "M. Buonarroti" di Fiuggi si pone l'accento sulla necessità di recuperare il più possibile gli alimenti che si hanno a disposizione in modo da poterli utilizzare ed evitare di gettarli via. Questo è il tema di un lavoro svolto dalle classi del corso di pasticceria dell'istituto fiuggino che si sono impegnate nel cercare di utilizzare materie prime disponibili in giacenza in modo particolare e diverso dal solito, così da trasformarle in piatti gustosi.

Palazzo Alberghiero di Fiuggi

L'idea è venuta dopo aver analizzato il fatto che ogni anno nel mondo si spreca una grande quantità di cibo che non viene utilizzato a causa di una cattiva politica di approvvigionamento che porta ad acquistare troppo cibo rispetto a quanto si è in grado di consumarne. Questo concetto può essere riportato sia nella ristorazione professionale che a livello domestico, ed è proprio da questo ambito che si è deciso di iniziare. Infatti è proprio a casa che molte volte si usa poca attenzione a quello che si ha in frigorifero o nella credenza e troppo spesso siamo costretti a gettare nella spazzatura cibo ed almenti alterati o scaduti dei quali ci siamo proprio dimenticati.

Educare a una maggiore attenzione verso le risorse alimentari è un dovere, e se già il lungo periodo di isolamento domestico al quale siamo stati tutti costretti dalla pandemia ci ha spinti a gestire meglio il modo di fare la spesa e di utilizzare ciò che avevamo a disposizione in casa, la lotta allo spreco alimentare dovrebbe essere un punto fermo per tutti quanti da portare avanti ogni giorno.Così, visto che è proprio a casa che si spreca abbiamo cercato di impostare il lavoro su un piano "domestico" e di gestione quotidiana, e pensato di proporre dei piatti semplici e di facile realizzazione che potessero essere realizzati in qualunque momento e sensa la necessità di avere particolari competenze ed utilizzando prodotti facilmente reperibili o comunemente presenti in casa, come biscotti, frutta ecc….I piatti proposti sono due dolci, una zuppetta di crema con biscotti secchi e frutta, e un tiramisù con crumble di biscotti, crema al mascarpone e fragole. In questi piatti vengono utilizzati il più possibile prodotti di stagione in modo da rispettare anche il concetto di sostenibilità e di basso impatto ambientale , biscotti, cioccolato ed altri prodotti di rimanenza da riutilizzare in modo diverso.

Utilizzare tutto, non sprecare, non buttare nulla, utilizzare alimenti locali e stagionali in modo ba rispettare l'ambiente, questo è quello che abbiamo cercato difare, divertendoci e…….prendendoci gusto.

LE RICETTE DEL MESE

dell'istituto alberghiero

Tiramisù con crumble biscotti secchi, fragole fresche e cioccolato (10 porzioni)

Per la pasta crema al mascarpone

Mascarpone	Gr. 250
Panna liquida	Gr. 250
Zucchero a velo	Gr. 125

Per la finitura

Cacao Amaro in polvere	Gr. 100

Altri elementi

Fragole fresche	Gr. 250
Biscotti secchi	Gr. 150
Caffè espresso	Gr. 100
Cioccolato fondente	Gr. 50

Procedimento :

* Per la crema al mascarpone: montare il mascarpone con la panna e lo zucchero fino ad ottenere una crema morbida e vellutata.

* Per il composto al cioccolato: sbriciolare grossolanamente i biscotti secchi, tagliare le fragole a spicchi.

Assemblagio: adagiare sul fondo di un bicchiere uno strato di biscotti secchi sbriciolati grossolanamente, inumidire con il caffè e ricoprire con uno strato di crema al mascarpone. Sistemare uno strato di fragole tagliate e qualche scaglia di cioccolato. Ripetere un'altra volta la stratificazione. In ultimo spolverare con cacao amaro.
Lasciar riposare in frigorifero qualche minuto prima di servire.

Decorare a piacere

dell'istituto alberghiero

Zuppetta di crema con biscotti, cioccolato e frutta

per 10 porzioni

Per la pasta crema

Crema pasticcera	Gr. 250
Latte	Gr. 125
Panna liquida	Gr. 125
Zucchero a velo	Gr. 50

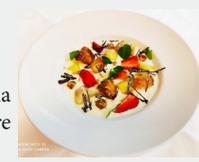
Per la finitura

Menta Fresca	Gr. 200

Per accompagnare la zuppetta

Biscotti secchi	Gr. 250
Fragole	Gr. 250
Mele	Gr. 250
Pere	Gr. 250
Nocciole tostate	Gr. 100
Ciocolato fondente	Gr. 100

Procedimento :



Per la crema: diluire la crema pasticcera con il latte e la panna, addolcire con lo zucchero a velo ed aromatizzare a piacere.
Per gli elementi di accompagnamento: sbriciolare grossolanamente i biscotti secchi, tagliare tutta la frutta in piccoli pezzi, tagliare una parte del cioccolato a pezzetti e sciogliere il resto a bagnomaria.
Assemblagio: versare la crema in dieci piatti fondi, distribuire la frutta fresca, i biscotti spezzettati grossolanamente e le nocciole in parti uguali in tutti i piatti, cospargere con scaglie di cioccolato e qualche filo di cioccolato fuso. Decorare con foglioline di menta fresca e qualche nocciola tostata.

Paliano, il Comm. Mario Prili festeggia il suo 83esimo compleanno con una speciale benedizione di Papa Francesco all'ombra del salice

I coniugi Prili, con la pergamenda del Papa

Con la speciale benedizione del Santo Padre Francesco, si è svolta presso il ristorante " Il Villaggio" la conviviale per festeggiare i primi 83 anni del Comm. Mario Prili, famoso antiquario romano e nativo di Paliano.

"Sua Santità Francesco imparte di cuore la Benedizione Apostolica a Mario Prili in occasione del suo compleanno e mentre la estende ai familiari e a tutte le persone a lui tramite nel sentimento di grazie al Signore per il fausto evento e per i doni che hanno allietato la sua vita gli augura buona salute, serenità di Spirito e ogni altro bene" firmato il cardinale Segretario di Stato.

Lo stesso cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin e il Segretario di Stato il nuovo sostituto per gli affari generali, l'Arcivescovo Venezuelano Edgard Pena Parra, la sera prima era andato nel suo negozio per congratularsi personalmente portando di persona i saluti del Santo Padre e domenica ha mandato la bellissima pergamena con la foto di Papa Francesco. Così sotto un salice piangente, in una atmosfera idilliaca con tanta natura intorno il Comm. Mario Primi ha visto riunita tutta la famiglia a cominciare dalla moglie Mariuccia, e dalle figlie Michela e Francesca e soprattutto dai nipotini, con loro anche gli amici più stretti che si sono tutti congratulati con il Comm. Mario, che ha ricordato durante la conviviale, tanti aneddoti della sua vita vissuta tra i tantissimi attori del teatro e del cinema nella Roma che lo ha accolto a soli 13 anni dove inizia l'attività di restauratore, doratore e lucidatore di mobili. Svolgeva, inoltre, nel cinema italiano l'importante ruolo di acrobata e paracadutista. A soli 18 anni apre la sua bottega di antichità in via dei Banchi Vecchi a Roma, dove ancora opera. Viene nominato ispettore onorario per i beni monumentali, nonché Commendatore della Repubblica Italiana. Cavaliere di San Gregorio Magno e Cavaliere del Sacro Sepolcro. Estimatore dei grandi Botticelli e Caravaggio. Si deve a lui la scoperta di un celebre quadro attribuito dagli esperti proprio a quest'ultimo pittore che poi ha donato allo Stato e che, successivamente, ha voluto riportare a Paliano: la Madonna in Estasi, o se preferite " La Madonna di Paliano" in mostra a palazzo Colonna nel 1986 dove fu ammirata da oltre 10.000 persone, in soli 3 giorni.

Il Comm. Mario Prili fa nascere a Paliano il vino bianco Passerina e scrive: "Vino bevuto da Caravaggio durante il soggiorno ciociaro", che regala ai suoi amici importanti . Alla biblioteca del Centro Anziani di Paliano, ha donato 1200 volumi e tre quadri ed ha portato a far conoscere il grande attore Giuliano Gemma. Ancora oggi alla bella età di 83 anni svolge l'attività di espertissimo antiquario e ricercatore di cose antiche, nel suo negozio romano, insieme alla moglie sig.ra Mariuccia, ed alle due figlie: Michela e Francesca ed i nipotini Mario, Antonio e Angelo, venuti a Paliano a festeggiare il nonno Mario, che è pronto a Regalare alla città di Paliano due importanti quadri di Sant'Andrea con Sant'Anna. Ad majora Mario .

G.F.

Mario Prili e la sua famiglia

Music Day Roma: intervista a Francesco Pozone

Quando ancora si poteva girare l'Italia per frequentare eventi, Francesco Pozone, presidente dell'associazione culturale "Per un pugno di dischi", stava lavorando alla XXVIII Edizione del Music Day Roma. Le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria hanno colpito tutta la filiera produttiva (di cui fanno parte artisti, personalità e lavoratori del mondo della musica e dello spettacolo), costringendo la cancellazione di tutti i programmi; ma la passione e le idee di fare e diffondere musica hanno continuato a fermentare. Una delle più importanti manifestazioni nel suo genere sul territorio nazionale: il Music Day Roma rappresenta un'occasione inedita di dialogo con grandi artisti ed esperti del settore, oltre a un evento ricco di curiosità e memorabilia. La Giornata del Collezionismo Musicale nasce nel 2012 e da allora si ripete per tre edizioni l'anno. Dedicata a collezionisti e amanti della musica, la rassegna culturale (con oltre 60 espositori provenienti da tutta Italia) propone dischi in vinile, cd, poster, hi-tech vintage, libri e riviste. Non manca l'occasione di ascoltare dal vivo grandi protagonisti del mondo musicale di ieri e di oggi.

Come è nata l'idea del Music Day Roma? Organizzo manifestazioni legate al collezionismo sin dagli anni '90. Ero in società con un amico dell'epoca, organizzavamo piccoli eventi, piccoli meeting; troppo piccoli per una città come Roma. Nel 2011, concluso il rapporto con l'ex socio, ho iniziato a lavorare ad una Fiera del Disco come l'avevo sempre sognata: una manifestazione legata al collezionismo ma che doveva anche essere una occasione di incontro tra personaggi del mondo della musica e della discografia. Quindi, oltre ad un grande parterre standistico, ho aperto una grande ed importante finestra alle presentazioni di dischi e di libri a tema musicale alla presenza dei protagonisti del mondo della musica di ieri e di oggi. L'ho chiamata MUSIC DAY ROMA e non "Fiera del Disco" proprio per distinguerla dalle altre manifestazioni tradizionali dove all'interno c'è esclusivamente vendita e scambio.

Il clima di incertezza sulle ripartenze ha messo un freno a nuovi propositi di molti, considerando che le risorse sono in esaurimento e si vogliono evitare rischi. Come hai affrontato questo periodo? Ci sono progetti in vista? Come tutti gli organizzatori di eventi ed i lavoratori del mondo dello spettacolo: sono in attesa di sapere quando sarà possibile ripartire, con un occhio alle regole, a ciò che sarà consentito e cosa no, ai paletti che verranno imposti ecc… Tutto sarà ovviamente legato alle condizioni dettate per la ripartenza. Il mio obiettivo è di consolidare le manifestazioni che già organizzavamo prima dello stop e di aggiungere un'altra città nel breve. Nel frattempo, proprio perché non siamo capaci si stare fermi, abbiamo iniziato un'attività di produzione discografica che vedrà la luce a breve: ad inizio giugno pubblicheremo "Work this out", il primo singolo di Francesco Monte, scritto e cantato insieme a Lee Ryan, ex cantante della band inglese dei Blue. Il disco è prodotto da Marcello Sutera, un musicista molto noto nell'ambito del Jazz-Rock e collaboratore di alcuni tra i più grandi strumentisti internazionali. Sarà un brano Pop che si ispira molto alla sonorità e alle atmosfere dagli anni '80.

Quando è previsto il prossimo incontro a Roma? Per fortuna le cose sono cambiate: con il ritorno della zona gialla abbiamo la possibilità di ripartire con il Music Day Roma a maggio, con la prima edizione dopo lo stop; stiamo cercando di calendarizzare anche una data a Perugia ad inizio luglio per riprendere poi dopo l'estate con Faenza; ovviamente sempre con un occhio alle Direttive che arrivano dall'alto, visto che le nostre attività sono legate a doppia mandata all'andamento dei numeri Covid.

Qual è la maggiore gratificazione che hai ricevuto in questi anni di Music Day Roma? La più grande soddisfazione è stata quella di aver vinto la scommessa e di essere diventati un punto di riferimento a livello nazionale nel giro di pochi anni, rientrando nell'**elite** delle Fiere del Disco, sia per numero di espositori che di affluenza di pubblico. Inoltre, in 28 edizioni (3 o 4 l'anno) del Music Day Roma abbiamo avuto tantissimi musicisti o discografici che hanno dimostrato sempre di apprezzare il nostro lavoro tanto è vero che molti di loro vengono a trovarci come semplici visitatori, solo per il gusto di partecipare a questo meeting. A seguito di questi risultati nascono la Fiera del Disco di Perugia e soprattutto la chiamata del MEI, il più grande Festival italiano della musica indipendente che due anni fa ci ha chiamati per organizzare la Fiera del Disco di Faenza all'interno della loro rassegna.

C'è qualcosa che vorresti dire sulla manifestazione, a chi c'è stato e a chi verrà? Ti riporto ciò che mi riferiscono molti visitatori e molti ospiti: al Music Day Roma si respira un'aria di "cultura della musica" che non si trova altrove. Oltre ad avere circa 60 selezionati espositori provenienti da tutta Italia, siamo diventati un punto di riferimento per etichette discografiche, musicisti, collezionisti, amanti della musica che aspettano noi per incontrarsi e per scambiarsi conoscenze ed esperienze.

Il Music Day Roma è frequentato da grandi protagonisti della musica. Puoi farci qualche nome? Posso dire con orgoglio che sul nostro palco sono saliti innanzitutto giornalisti musicali storici come Renzo Arbore, Carlo Massarini, Dario Salvatori, Ernesto Assante, Giampiero Mughini (grandissimo esperto di musica italiana degli anni '70); abbiamo avuto esponenti dei maggiori gruppi italiani della storia, Patrick Djivas della PFM; Giorgio Usai dei New Trolls, Ghigo Renzulli dei Litfiba, Vittorio Nocenzi e Rodolfo Maltese del Banco del Mutuo Soccorso, Lino Vairetti degli Osanna, Claudio Simonetti e Fabio Pignatelli dei Goblin; abbiamo salutato la **reunion** dei Perigeo (storica band jazz rock italiana) alla presenza di due nomi illustri del jazz mondiale quali Giovanni Tommaso e Bruno Biriaco; abbiamo avuto sempre un occhio verso la musica da fil ed i suoi protagonisti, ospitando registi come Umberto Lenzi, Ruggero Deodato, Sergio Martino ed Enzo G. Castellari e molti compositori di colonne sonore quali i Maestri Stelvio Cipriani, Franco Micalizzi, Fabio Frizzi, il già citato Claudio Simonetti, Nico Fidenco, Vince Tempera, Guido & Maurizio De Angelis; abbiamo organizzato in più riprese il racconto del Clan Celentano, ospitando di volta in volta molti dei collaboratori e cantanti del Clan: l'arrangiatore Detto Mariano, il chitarrista (ora Direttore d'Orchestra RAI) Pinuccio Pirazzoli, Bon Backy, Gino Santercole; ma, oltre a parlare della storia della grande musica, abbiamo anche dato ampio risalto a gruppi e cantanti di oggi quali Silvia Oddi, gli Statale66 (resident band di Stracult su RAI2), La Batteria, gli Winstons, i Kutzo, Marta sui Tubi e tanti altri. La lista sarebbe ancora lunga ma mi fermo qui altrimenti dovremmo fare una intervista a fascicoli. Per saperne di più: www.musicdayroma.com; Facebook/Instagram: musicdayroma.

Giulia Ve

L'Atletica Leggera approda a Cave

Il 26 febbraio 2020, si è costituita la sezione autonoma Atletica Leggera nella ASD Polisportiva Città di Cave. Il progetto è nato dalla dedizione e la competenza organizzativa di tre amici podisti: Davide Carmignato, Rossano Renzi e Andrea Velluti, con la forte volontà di estendere anche ad altri una simile passione. «Mettendo insieme persone che corrono già da diversi anni e neofiti, partiamo sempre dalla voglia di seguire in maniera completa ogni atleta, dalla preparazione fisica a quella psicologica, cercando di coprire tutti i contorni che caratterizzano questa disciplina; grazie anche alla professionalità del nostro allenatore Davide», afferma Renzi Rossano, Presidente del Consiglio Comunale e co-fondatore. Il periodo difficile non ha fermato il fervore agonistico degli atleti: nonostante le complicazioni dovute all'emergenza sanitaria, il numero degli appassionati a questa disciplina è incrementato, raggiungendo adesioni al di fuori di ogni aspettativa. Oggi sono 66 i bambini/e e 25 gli adulti entrati a far parte di questa "nuova" realtà sportiva. L'Associazione, infatti, ha il merito di aver riportato a Cave uno sport assente da più di 30 anni. Uno sport individuale che ha favorito e favorisce coesione sociale e senso di appartenenza; e in epoca Covid risponde al più impellente dei bisogni: il ritorno alla normalità. «Riserviamo mille progetti per il futuro: siamo certi che inizieremo a gareggiare quanto prima e a organizzare una gara anche a Cave. Stiamo incontrando altre realtà sportive che si complimentano con noi per la nostra organizzazione».

Giulia Velluti

Mercatino dell'usato di ROMA Sud

NON BUTTARMI VIA
compri e risparmi .....
..... vendi e guadagni

COME INVIARE UN ANNUNCIO GRATUITO

annunciromasud@gmail.com
3807829954
06.95.81.258
Viale Pio XII, 98 Cave (RM)

REGOLE PER LA PUBBLICAZIONE

1. I messaggi devono pervenire entro il 5 di ogni mese per essere pubblicati nel mese corrente di Romasud
2. La lunghezza massima dell' annuncio deve essere di 30 parole
3. Il limite massimo di pubblicazione ad inserzionista è di 5 annunci
4. Non sono ammessi annunci gratuiti da : Imprese - artigiani - o professionisti. Per questi annunci si può usufruire dei spazi pubblicitari dedicati

VENDO FISARMONICA
PAOLO SOPRANI Vintage anni '60 in perfette condizioni 80 bassi.
Cell. 331.4962164 Roberto

VENDO MAIALINO VIETNAMITA maschio
Nati da circa un mese... Chiamare per info
Cell. 3663673664 Luigi

VENDO CAPRETTO TIBETANO maschio
Tre mesi c.ca colore bianco Chiamare per info
Cell. 3663673664 Luigi

VENDO PONY maschio
Due anni c.ca colore nero. Chiamare per info
Cell 3663673664 Luigi

VENDO Peugeot
Anno 2005, 220.000 km, cilindrata 1.4, HDI. € 800,00
Info. Cell. 3397986014 Marco

Selezioniamo persone ambiziose per opportunità lavorativa indipendente. Per fissare un appuntamento contattare il seguente numero: 3485156572

Gioielleria Sisi
dal 1937 di Cristiano Luzi

Gioilleria VanninieLuzi
Via Trento e Trieste, 26 00030 Genazzano (Rm)
06.9579537 3911089355 P.Iva: 16011451008

Wine Bar
Republic
di Gabriele Schiavella
Lunedì riposo settimanale

Piazza della Repubblica 2/3
00030 Genazzano
069579827
P.Iva: 14982431000
gabrieleschiavella@gmail.com

A Roma nasce l'Associazione Assomamme

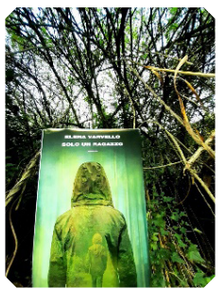
A Roma nasce AssoMamme, la prima associazione italiana che si occupa di supportare la vita genitoriale, prendendosi cura di tutti membri della famiglia. Diventare genitore è una delle avventure più affascinanti della vita: significa accettare una sfida tanto complessa quanto meravigliosa; stabilire delle regole educative; provvedere a ogni necessità del bambino, sostenerlo ed essere presenti durante la sua crescita; sorvolare sul giudizio degli altri verso il proprio approccio educativo o nei confronti delle cure adottate. Diventare genitore vuol dire condividere le gioie e i dolori di una piccola creatura, allarmarsi per la prima febbre, ascoltare il suo respiro durante il sonno. A volte, può capitare di sentirsi soli nello svolgere questo compito, soprattutto di fronte alle difficoltà che si possono incontrare nel percorso di crescita. Lo sanno bene mamma Giulia e papà Filippo, di Roma, che il 7 ottobre 2020 hanno dato vita ad AssoMamme: "una community capace di rispondere in modo concreto alle esigenze di ogni genitore". L' associazione è formata da mamme, papà e puericultrici che insieme hanno organizzato una squadra specializzata per offrire sostegno alle famiglie, fornendo servizi di assistenza sanitaria h24, 7 giorni su 7, sull'intero territorio nazionale. Oltre a, corsi di formazione con professionisti, convenzioni finalizzate al risparmio, consulto medico telefonico o a domicilio, consegna dei farmaci e polizze assistenziali a tutela di tutta la famiglia. L'Associazione Italiana Mamme aiuta a crescere insieme ai figli attraverso una community solidale che fa sentire il genitore sicuro e informato, grazie all'affiancamento di persone qualificate e ai videocorsi che offrono soluzioni pratiche a ogni tipo di difficoltà. Non manca l'impegno per il sociale: AssoMamme sostiene la Fondazione Theodora Onlus (a cui va parte della quota associativa), che da oltre 20 anni regala momenti di spensieratezza e di gioco ai bambini negli ospedali con le speciali visite dei Dottor Sogni. Per saperne di più: www.assomamme.it

Giulia Velluti

Caffè Corretto Cave: "Maggio Il mese del Libro"

Nata con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, Il Maggio dei Libri è una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per avvicinare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto.
Partendo da questo presupposto Caffè Corretto Associazione Culturale non può non riservare nel mese di maggio un'attenzione maggiore alla promozione della lettura, finalità essenziale delle sue attività.
A maggio parleremo di libri come sempre e ancor di più.
Saremo in diretta streaming con il Book Festival di Catania dove dialogheremo con i sette autori in gara nella XI Edizione del Premio Letterario Caffè Corretto Città di Cave.
Porteremo le nostre letture in diretta streaming all'interno dell'evento promosso dalla Biblioteca Diocesana di Palestrina. Collaboreranno con noi gli studenti del Liceo Renato Cartesio di Olevano Romano
II lettori che compongono la totalità degli associati si incontreranno on line per raccontarsi emozioni e condividere critiche e commenti sui libri letti durante l'anno.
E' sempre a maggio che la Giuria Popolare del Premio Letterario decreterà il vincitore 2021 tra i sette titoli in gara.
Nei numeri precedenti vi abbiamo già presentato alcuni dei libri finalisti. Oggi Giulia Velluti concluderà la presentazione dei "Magnifici sette" facendoci entrare nelle pagine dei romanzi "Solo un ragazzo" e "Le Creature"

Solo un ragazzo di Elena Varvello - Einaudi



L'estate del 1989 ha sconvolto per sempre l'esistenza di un'intera famiglia. Sono passati vent'anni da quando Sara e Pietro hanno perso il figlio: un ragazzo gentile, silenzioso, forse troppo tranquillo. Un adolescente che nell'incapacità di capirsi sperimenta il lato oscuro che fa capolino nella vita di molti. Che rumore fa il silenzio? L'assenza di voce, di parole, dei passi che abbiamo imparato a conoscere? I protagonisti superstiti di questa storia lo sanno. Ricostruiscono episodi per vedere ciò che non hanno visto allora, per discolparsi o per prendersi tutta la colpa, per perdonarsi o perdonare. Lo fanno attraverso i ricordi o con ciò che credono di ricordare, muovendosi tra un passato lontano e uno più vicino. L'assenza del figlio e fratello riempie le loro vite e l'intera lettura. Elena Varvello racconta una sofferenza collettiva e un dolore individuale, ma Solo un ragazzo è molto più di una storia raccontata bene. C'è un aspetto misterioso della vita, quello che a volte ci porta a rinnegarla, e in alcuni casi si tramuta in atti estremi. Da lì nascono domande, rimpianti, si cercano colpevoli. Il gesto misterioso e le azioni che lo seguono hanno origine entrambi da un dolore che non siamo abituati a sentire e a rispettare. L'autrice porta l'attenzione su quel lato oscuro, rendendoci partecipi dell'altro, consegnandoci il regalo più prezioso di cui la scrittura è capace: far vestire i panni di qualcun altro per spogliarsi da ogni tipo di giudizio. Lo scopriamo attraverso i protagonisti, risucchiati dalla stessa oscurità e incapaci di vedersi, incapaci di parlarsi. Che rumore fa un'assenza? Per una mamma è lo scricchiolio della neve calpestata, per noi è un urlo che esce dal libro e dice: guardatevi, parlatevi, toccatevi! Nell'oscurità di ciò che accade, nel romanzo emergono segni di vita attraverso i paesaggi silvestri e una ragazza giovanissima, figlia di un passato difficile. Avrebbe potuto saltare su una macchina e raggiungere un'altra vita, ma Vittoria resta, e inconsapevolmente, o forse no, è la protagonista di un salvataggio.

G.V:

Magnesi riporta la grande boxe sulla Rai e resta campione del mondo IBO "pesi superpiuma"

Michael Magnesi riporta la grande boxe sulla Rai e si riconferma Campione del Mondo IBO dei pesi superpiuma. Il campione italiano ha combattuto al PalaSport di Valle Martella per la difesa volontaria del Titolo conquistato a novembre a Fondi. In quell'occasione aveva sconfitto per KO tecnico al quinto round il ruandese con passaporto svizzero Patrick Kinigamazi, diventando il trentaseiesimo italiano a vincere un Mondiale. Il 23 aprile, a Zagarolo, sono bastati 47 secondi per chiudere il match contro il sudafricano Khanyile Bulana: un gancio destro al mento fa traballare l'avversario che cade a terra stordito. La cintura iridata resta in Italia: «Il maestro Massai ha studiato bene l'avversario, abbiamo preparato questo colpo, fortunatamente mi è riuscito subito. La vittoria è la cosa principale, anche se mi sarebbe piaciuto qualche round in più dopo mesi di sacrifici», ha dichiarato il campione ai microfoni della Rai dopo l'incontro. Lo sfidante Bulana (12 vittorie alle spalle, di cui 8 per KO) passa subito all'attacco puntando su un allungo maggiore, ma deve fare i conti con la determinazione di Michael "Lone Wolf" Magnesi. Il Lupo Solitario non lascia spazio all'avversario, intercetta un'uscita sbagliata e mette a segno il suo temutissimo gancio destro, confermandosi Campione imbattuto (19 vittorie, di cui 11 prima del limite). All'angolo Azzurro un team di alto livello: il maestro Mario Massai, l'allenatore Gesumino Aglioti, il preparatore atletico e pluricampione Silvio Branco, il cutman Davide Bianchi, Emiliano Branco e Alessandra Branco, moglie e organizzatrice dell'evento in collaborazione con Davide Buccioni. Immancabile il sostegno di papà Alfredo, mamma Rita e il main sponsor Roberto Massarone, dirigente di Le Cinéma Café; oltre all'intera cittadina di Cave, paese di origine di Michael, che ha potuto assistere alla vittoria in diretta nazionale. Michael Magnesi è pronto per l'assalto all'America per "danzare" sui ring internazionali e far sognare l'Italia intera.

Giu. Vell.

Violare il lockdown con una falsa autocertificazione è reato

A detta del GIP presso il Tribunale di Reggio Emilia no!
Con la oramai famosa sentenza n. 54/2021 del 27 gennaio 2021 il giudice emiliano ha assolto una coppia uscita di casa durante il lockdown perché, secondo la sua decisione, il Dpcm che vieta gli spostamenti è illegittimo per contrasto con la Costituzione.
Ripercorriamo i fatti.
Un uomo ed una donna uscivano in zona rossa e compilavano una autocertificazione attestando il falso, ovverosia che avrebbero dovuto recarsi con urgenza in Ospedale quando invece non era vero. Fermati dagli Organi di Polizia agli stessi veniva contestato il reato di cui all'art. 480 cp, ovverosia "falso ideologico", il quale prevede che "Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni".
Come sappiamo nei mesi scorsi una incessante campagna di informazione ha continuamente martellato i cittadini paventando gravi conseguenze penali, financo il carcere, per chi non fosse uscito di casa senza una motivazione ammessa dal DPCM.
Ebbene, la coppia di amici, a seguito di processo cui venivano chiamati dalla Procura della Repubblica, sono stati assolti nonostante la falsa autocertificazione con la motivazione che «il fatto non costituisce reato».
Apparentemente sembrerebbe una contraddizione: perché mandare assolti gli imputati quando era chiaro che avessero dichiarato il falso? La risposta la fornisce in modo molto logico e lineare il Giudice penale nella motivazione della sentenza rilevando l'illegittimità sia del primo DPCM (quello dell'8.3.2020) che di tutti quelli successivi poiché comportanti una restrizione della libertà personale preclusa all'autorità amministrativa.
Più specificatamente il magistrato ha osservato come i citati DPCM, stabilendo un divieto generale e assoluto di spostamento al di fuori della propria abitazione, con limitate e specifiche eccezioni, configurino un vero e proprio obbligo di permanenza domiciliare che può essere adottato solo dal giudice penale.
Viene evidenziato a tal proposito come la Corte Costituzionale abbia in passato ritenuto configurante una restrizione della libertà personale delle situazioni ben più lievi dell'obbligo di permanenza domiciliare come, ad esempio, il "prelievo ematico" (Sentenza n. 238 del 1996) ovvero l'obbligo di presentazione presso l'Autorità di PG in concomitanza con lo svolgimento delle manifestazioni sportive, in caso di applicazione del DASPO, tanto da richiedere una convalida del Giudice in termini ristrettissimi.
Infatti, l'art. 13 Cost. stabilisce che le misure restrittive della libertà personale possono essere adottate solo su «*...atto motivato dall'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge*».
Dal principio costituzionale sopra richiamato discendono due conseguenze che non ammettono deroghe ed eccezioni:

1. il DPCM non può disporre alcuna limitazione della libertà personale poiché non è un atto normativo avente forza di legge
2. che quand'anche una legge prevedesse la possibilità di limitare la libertà personale essa non potrebbe essere diretta ad una generalità di cittadini, bensì sempre in relazione ad un singolo soggetto e sempre in base ad un provvedimento motivato dell'autorità giudiziaria.

Il Giudice emiliano quindi provvedeva a "disapplicare" il DPCM in quanto atto meramente amministrativo, senza la necessità di porre una questione di legittimità costituzionale. La disapplicazione del DPCM in quanto contrario all'art. 13 della Costituzione travolge anche la falsa dichiarazione degli imputati dichiarata dal GIP "FALSO INUTILE". Infatti, concludeva il magistrato, poiché "è costituzionalmente illegittima, e va dunque disapplicata, la norma giuridica contenuta nel DPCM che imponeva la compilazione e sottoscrizione della autocertificazione, il falso ideologico contenuto in tale atto è, necessariamente, innocuo; dunque, la richiesta di decreto penale non può trovare accoglimento. Alla luce di tutto quanto sin qui detto, deve pronunciarsi sentenza di proscioglimento, nei confronti di ciascun imputato, perché il fatto non costituisce reato".
La decisione ha fatto molto scalpore e un certo numero di tribunali ha iniziato a seguire questo solco giurisprudenziale le cui motivazioni sono difficilmente contestabili dai fautori della teoria opposta.

Dott.sa Martina Taurone
Studio Legale Pasquazi & Partners
Roma - Cave - Tivoli

TURTLE ISLAND - NATIVE AMERICAN

Oggi continuiamo il nostro escursus nelle aree geografiche dove si insediarono i Nativi Americani.

Le foreste orientali
Questa vasta area, comprendenti le regioni temperate di Stati Uniti e Canada orientale, è delimitata a ovest dal Minnesota e dall'Ontario, a est dall'oceano Atlantico e a sud dal North Carolina. In origine era coperta da fitte foreste e abitata da cacciatori; intorno al 7000 a.C. si sviluppò una cultura arcaica e verso il 3000 a.C. le popolazioni dell'area raggiunsero un alto livello di civiltà, non più uguagliato fino al XIII secolo d.C. Risale all'VIII millennio a.C. l'introduzione dell'agricoltura, della pesca, della lavorazione della pietra e, nella zona dei Grandi Laghi, del rame. Agli indiani di quest'area appartengono gli irochesi e alcune popolazioni di lingua algonchina, tra cui i lenape o delaware, i micmac, i narragansett, gli shawnee, i potawatomi, i menominee, gli illinois. Alcune di queste popolazioni emigrarono a ovest nel IX secolo d.C., altre rimasero nella regione, generalmente raccolte in piccole comunità.
Il sud-est
Gran parte della regione a nord del golfo del Messico, dalle coste dell'Atlantico al Texas centrale, era un tempo coperta da foreste di pini: i numerosi daini che le popolavano costituivano la fonte di sostentamento di una popolazione di cacciatori ivi stanziata. Nel 3000 a.C. l'introduzione dell'agricoltura determinò un incremento demografico. Risale al XV secolo a.C. la costruzione delle prime città: questa civiltà si sviluppò fino al XVI secolo, quando, con l'arrivo degli europei, le epidemie cominciarono a decimare la popolazione. Le popolazioni di questa regione, che includevano i cherokee, i creek e i seminole, erano conosciute anche come le "cinque nazioni" e resistettero a lungo alla colonizzazione europea. Nella stessa area erano insediati anche i natchez, caratterizzati da un complesso sistema culturale, distrutto dagli europei alla fine del XVIII secolo.

Shunka Manito Tanka

Maggio 2021

COMUNE DI COLLEFERRO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Chi raccoglie... semina civiltà

Quando porti a spasso il tuo cane tienilo a guinzaglio e raccogli i suoi escrementi

Si ricorda che l'ordinanza n° 35 del 20 Febbario 2021 impone a chiunque conduca i cani in ambito urbano di provvedere immediatamente alla rimozione degli escrementi, attraverso l'utilizzo di sacchetti, che dovranno essere conferiti negli appositi contenitori. Si rammenta inoltre che la città è munita di fototrappole, pertanto agli autori delle violazioni saranno applicate sanzioni pecuniarie fino a 500 Euro.

L'Assessore al Commercio e Decoro Urbano
Marco Gabrielli

Il Sindaco
Pierluigi Sanna